

ALLEGATO SECONDARIA 2017.18	3
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO "J. SANSOVINO"	3
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
TABELLE TEMPO SCUOLA, DISTRIBUZIONE 2^ LINGUA STRANIERA, ALUNNI	3
POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2017.18, DISTRIBUZIONE NELLE CLASSI, LINGUA STRANIERA, ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA	4
ORGANICO DOCENTI	5
DISPONIBILITA' FINANZIARIE PROGETTO DI SEDE	6
DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE	7
RESPONSABILI SICUREZZA	7
RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO	7
COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA	7
COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA	7
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA	7
GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA SECONDARIA	7
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	8
ADDETTI ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO	8
RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	8
RESPONSABILI SUSSIDI DIDATTICI LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI	8
RESPONSABILI DI ALTRI LABORATORI	8
POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO AI SENSI DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107	9
AULE, LABORATORI, PALESTRE	9
FUNZIONI ORGANIZZATIVE	10
FIDUCIARIO DI SEDE - prof.ssa Erica Bulgheroni	10
RESPONSABILI DELLA SICUREZZA – coordinatore del gruppo prof. Giulio Uggeri	10
RESPONSABILE DEI MATERIALI ED AULE SCOLASTICHE	10
COMPLETA COPERTURA WIRELESS DELL'EDIFICIO	10
REFERENTE SPORTIVO prof. Stefano Vedrani	11
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA	11
CRITERI ORGANIZZATIVI E/O PEDAGOGICO DIDATTICI	11
COORDINATORI DI CLASSE	11
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI	12
FORMAZIONE DELLE CLASSI	12
CRITERI DI PRECEDENZA NELLE AMMISSIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA, NEI CASI DI ESUBERO DELLE DOMANDE RISPETTO ALLE DISPONIBILITÀ DI POSTI	13
ACCOGLIENZA STRANIERI	13
DISABILITA' DI CUI ALLA LEGGE 104/1992	13
DSA – BES	14
OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO – ESAME DI STATO E CONTINUAZIONE DEGLI STUDI DOPO LA TERZA	15
CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO ORIENTATIVO	15
CONSIGLIO ORIENTATIVO – CRITERI PER LA SUA DEFINIZIONE.	15
PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2017/18	17
PROGETTO CONTINUITÀ CLASSI 5^ PRIMARIA E 1^ SECONDARIA - LABORATORIO LETTURA ESPRESSIVA	19
LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA	22
POTENZIAMENTO INFORMATICA – ORARIO POTENZIAMENTO	26
LABORATORIO di SCIENZE	29

LINGUA INGLESE - CERTIFICAZIONE ESTERNA - KET FOR SCHOOLS.	31
LINGUA INGLESE – ORARIO DI POTENZIAMENTO	32
POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE	37
PROGETTI DIDATTICI	39
EDUCAZIONE MUSICALE - DOCENTI MARIO ENRICO SCARPA – ELENA TONOLO	39
PIANO POTENZIAMENTO TECNOLOGIA	42
Progetto OR18 - Orienteering con realtà aumentata	43
PROGETTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2017/2018	45
PROGETTO: GIOCHIAMO PER GLI ALTRI 2017/2018	47
PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA -“IL GIOCO – SPORT” – DOCENTE MANUELA ZANE	49
FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA	56
FIGURA STRUMENTALE PER L' ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI PRESSO L’ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIROLAMO, SCUOLA MEDIA SANSOVINO, PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/2017.	56
FIGURA STRUMENTALE PER LA DIVERSABILITÀ PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO “SAN GIROLAMO” NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/17 – SCUOLA SECONDARIA “J. SANSOVINO”	57

ALLEGATO SECONDARIA 2017.18

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO "J. SANSOVINO"

Cannaregio 4760/a30121 Venezia tel. 041-5227455

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Secondaria di 1° grado - palazzo Jagher è composta, nell'anno scolastico 2017/18, da 17 classi, suddivise nei corsi A, B, C, D, E, e nelle classi 2F e 2G.

TABELLE TEMPO SCUOLA, DISTRIBUZIONE 2^ LINGUA STRANIERA, ALUNNI

MODELLO ORGANIZZATIVO E ORARIO

Il modello organizzativo e orario offerto dalla Scuola è il seguente:

TEMPO SCUOLA	ARTICOLAZIONE ORARIO SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO	INTERVALLO PRINCIPALE	SECONDO INTERVALLO
SETTIMANA LUNGA	da lunedì a sabato	8:00 - 13:00	9:55 - 10:05	
SETTIMANA CORTA	da lunedì a venerdì	8:00 - 14:00	9:55 - 10:05	12:00 - 12:10

Quindi:

- 30 ore settimanali in 6 giorni: da lunedì a sabato ore 8.00-13.00;
- 30 ore settimanali in 5 giorni: da lunedì a venerdì ore 8.00-14.00.

DISCIPLINE E TEMPO SCUOLA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA o FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE ARTISTICA	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE / ALTERN. / STUDIO ASS.	1
TOT.	30

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2017.18, DISTRIBUZIONE NELLE CLASSI, LINGUA STRANIERA, ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Classe	TEMPO SCUOLA	Maschi	Femmine	Totale	SECONDA LINGUA STRANIERA
1A	SETTIMANA CORTA	12	12	24	FRANCESE
2A	SETTIMANA CORTA	12	10	22	FRANCESE
3A	SETTIMANA CORTA	13	10	23	FRANCESE
1B	SETTIMANA CORTA	13	10	23	SPAGNOLO
2B	SETTIMANA CORTA	10	11	21	SPAGNOLO
3B	SETTIMANA CORTA	14	10	24	SPAGNOLO
1C	SETTIMANA CORTA	12	10	22	SPAGNOLO
2C	SETTIMANA CORTA	9	12	21	SPAGNOLO
3C	SETTIMANA CORTA	17	8	25	SPAGNOLO
1D	SETTIMANA LUNGA	15	9	24	FRANCESE
2D	SETTIMANA LUNGA	15	10	25	FRANCESE
3D	SETTIMANA LUNGA	10	14	24	FRANCESE
1E	SETTIMANA CORTA	14	9	23	FRANCESE
2E	SETTIMANA CORTA	11	10	21	FRANCESE
3E	SETTIMANA CORTA	9	12	21	FRANCESE
2F	SETTIMANA CORTA	10	12	22	SPAGNOLO
2G	SETTIMANA LUNGA	10	11	21	FRANCESE
	Totale	206	180	386	

ORGANICO DOCENTI

		CLC	ORE CURRICOLARI	POTENZIAMENTO	DENOMINAZIONE CLASSE DI CONCORSO
1	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
2	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
3	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
4	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
5	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
6	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
7	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
8	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
9	1	A022	18		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
10		A022	8		ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR
			170		
11	2	A028	18		MATEMATICA E SCIENZE
12	2	A028	18		MATEMATICA E SCIENZE
13	2	A028	18		MATEMATICA E SCIENZE
14	2	A028	18		MATEMATICA E SCIENZE
15	2	A028	18		MATEMATICA E SCIENZE
16		A028	12	6	
			102		
17	3	AB25	18		LINGUA STRANIERA (INGLESE)
18	3	AB25	18		LINGUA STRANIERA (INGLESE)
19	3	AB25	18		LINGUA STRANIERA (INGLESE)
20	3	AB25		18	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
			54		
21	4	AA25	18		LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
			2		LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
			20		
22		AC25	14		LINGUA STRANIERA SPAGNOLO
			14		
23	5	A060	16	2	TECNOLOGIA SC. I GR.
24	5	A060	18		TECNOLOGIA SC. I GR.
			34		
25	6	A030	18		MUSICA SC. I GR.
26	6	A030	16	2	MUSICA SC. I GR.
			34		
27	7	A001	18		ARTE E IMMAGINE SC. I GR.
28	7	A001	18		ARTE E IMMAGINE SC. I GR.
29				6	ARTE E IMMAGINE SC. I GR.
			36		
30	8	A049	18		SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.
31	8	A049	16	2	SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.
			34		
32	9	AD00	9		SOSTEGNO
33	9	AD00	18		SOSTEGNO
34	9	AD00	18		SOSTEGNO
35	9	AD00	18		SOSTEGNO
36	9	AD00	18		SOSTEGNO
37	9	AD00	18		SOSTEGNO
38	9	AD00	9		SOSTEGNO
			108		
TOTALE ORGANICO AUTONOMIA			606	36	

DISPONIBILITA' FINANZIARIE PROGETTO DI SEDE

FINANZIAMENTO PROGETTI POF DI SEDE SECONDARIA A.S 2017/2018							
Progetto di sede Sansovino 17/18	Aggregato/Voce del programma Annuale 2016: P13						
		A	B	C	D	E	F
	N.ALUNNI ALLA DATA DEL 1/9/2016(DATI COMUNICATI A SIDI)	Residua disponibilità finanziaria su progetto di sede secondaria al 31/08/2017 per progetti a.s. 2017/2018	PREVISIONE IN ENTRATA CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE ALUNNI A.S. 17/18	TOTALE DISPONIBILITA' PREVISTA PER PROGETTI DI PLESSO A.S. 16/17	ASSICURAZIONE A.S. 17/18 (A02- FUNZIONAMENTO DIDATTICO)	CONTRATTO ASSISTENZA ATTREZZATURE INFORMATICHE PLESSI + SOSTITUZIONE PEZZI	DISPONIBILITA' PREVISTA PER PROGETTI DI PLESSO A.S. 2017/18
SEDE							
SANSOVINO	385	€ 161,90	€ 16.750,00	€ 16.911,90	-€ 1.925,00	-€ 915,00	€ 14.071,90
SPESE PREVISTE ALLA DATA ODIERNA PER MATERIALI E SUSSIDI:							
Materiali e sussidi per laboratorio SCIENZE							-€ 500,00
Materiali e sussidi per laboratorio ARTISTICA							-€ 800,00
Materiali e sussidi per laboratorio TECNICA							-€ 800,00
Materiali e sussidi per laboratorio MUSICA							-€ 500,00
Materiali e sussidi per LETTERE							-€ 800,00
Materiali e sussidi per LINGUE							-€ 350,00
Materiali per SPORT							-€ 450,00
Sostituzione lampade proiettori LIM							-€ 300,00
DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE							€ 9.571,90

DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE

Prof.ssa Erica Bulgheroni

RESPONSABILI SICUREZZA

RESPONSABILE SICUREZZA A.S. 2017/18

Ing. Adriano MANTOAN

SQUADRA PREVENZIONE E PROTEZIONE A.S. 2017/18

Coordinatore di gruppo Giulio UGGERI Docenti Marco GHENO Anita MENEGATTO Elena TONOLO Anna VERONESE Collaboratore Scolastico Silvana Vianello
--

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO A.S. 2017/18
--

Coordinatore JAGHER LETIZIA Docenti COSSARO ELISA DAL MORO CECILIA SCARPA MARIO ENRICO SCATTOLIN MARGHERITA TISO ANNA Collaboratore scolastico TUBARO LIDIA

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA A.S. 2015/16
--

Prof. Stefano Vedrani

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA

COMMISSIONE CONTINUITA' Scuola primaria – secondaria A.S. 2015/16

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA A.S. 2017/18

Prof.ssa Cecilia Dal Moro

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA SECONDARIA

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA SECONDARIA A.S. 2017/18

Prof.ssa Letizia Jagher Prof.ssa Ilenia Parpinelli

In relazione all'ampio numero di docenti non di ruolo rispetto all'organico di diritto e alla nuova situazione organica il gruppo dovrà essere numericamente integrato
--

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME A.S. 2015/16	
Prof.ssa Erica Bulgheroni Prof. Giulio Uggeri	Al fine di suddividere i compiti alquanto gravosi che incombono sulla commissione lo scorso anno al lavoro di raccolta dati hanno collaborato i docenti non impegnati in Commissione d'Esame

ADDETTI ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO

ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO A.S. 2015/16
Prof.ssa Erica Bulgheroni – prof.ssa Anna Tiso

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA A.S. 2015/16
Prof. Alessandro Chiarioni – Prof. Fabio Cummaudo

RESPONSABILI SUSSIDI DIDATTICI LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI

E' in via di definizione un provvedimento di assegnazione individuale di ogni singola LIM ai sensi del DI 44/2001 art. 27

RESPONSABILI DI ALTRI LABORATORI

LABORATORIO DI MUSICA	Prof. Mario Scarpa
LABORATORIO DI SCIENZE	Prof.ssa Elisa Cossaro

POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO AI SENSI DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107

La legge 13 luglio 2017 n. 107 ha introdotto l'organico dell'autonomia. Si riportano i commi significativi per la definizione di questa nuova attribuzione di organico

5. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica [...] l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

63. Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa

Le scelte dell'Istituto in relazione all'organico di potenziamento sono state definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come documento titolato "Organico del Potenziamento – deliberazione Consiglio di Istituto 11.02.2016.

La scelta del Collegio prevedeva:

- | | |
|-------------------|-------|
| 1. Italiano: | ore 9 |
| 2. Matematica | ore 9 |
| 3. Lingua Inglese | ore 6 |
| 4. Ed. Tecnica | ore 6 |
| 5. Ed. Fisica | ore 6 |

La messa a regime delle previsioni relative all'organico potenziato può avvenire solo in tempi medi, dopo l'eliminazione del cosiddetto "precariato storico" e l'immissione in ruolo di un numero adeguato di docenti tale da dare copertura completa all'organico delle scuole italiane.

In sede di attribuzione dell'organico di potenziamento nel Novembre 2015, l'Ufficio Scolastico Regionale, ha concesso ore 18 di Lingua Inglese e ore 18 di Educazione Artistica.

Per l'anno scolastico 2017/18 in corso e nel momento attuale l'organico potenziato è costituito da:

- | | |
|-------------------------|--------|
| 1. Lingua Inglese | ore 18 |
| 2. Scienze Matematiche | ore 6 |
| 3. Educazione Artistica | ore 6 |
| 4. Educazione tecnica | ore 2 |
| 5. Educazione Fisica | ore 2 |
| 6. Educazione Musicale | ore 2 |

Sono stati recuperate ad unità le cattedre orario esterne di Scienze Matematiche, Educazione Tecnica, Educazione Artistica, Educazione Musicale, con corrispondente diminuzione delle ore di Educazione Artistica.

AULE, LABORATORI, PALESTRE

L'edificio ospita le seguenti aule destinate a laboratori, spazi attrezzati ove gli alunni si recano per particolari attività o per svolgere esperienze nell'ambito delle cosiddette "Educazioni", Educazione tecnologia, Educazione Musicale, Educazione Artistica, Educazione Fisica:

- **AULA DI INFORMATICA:** piano primo, attrezzato con 24 postazioni in modalità "Windows Multipoint Server". La postazione docente può controllare le singole o tutte le postazioni alunni, proiettando sullo schermo di ogni alunno la sessione del docente o di qualunque altro alunno, può verificare da remoto il lavoro di ogni singolo alunno, supportando il lavoro così il lavoro di chi opera in una qualunque altra postazione.

Il lavoro di qualunque postazione può inoltre essere proiettata sul muro tramite un proiettore di buona qualità;

- AULA DI SCIENZE: piano terzo.
- AULA DI ARTISTICA: piano terzo.
- AULA DI MUSICA: piano terzo.
- AULA DI TECNICA: piano ammezzato.
- AULA SOSTEGNO: piano secondo.

Non disponendo di palestra interna all'edificio, gli alunni effettuano le attività motorie legate all'educazione Fisica, per le classi prime nella palestra della Scuola Primaria G. Gallina, per le classi seconde e terze nella palestra del palazzetto dello Sport "Constantino Reyer", in Cannaregio 3263. Le lezioni in orario dalla prima ora hanno inizio presso quella sede; presso quella sede si concludono le lezioni collocate all'ultima ora.

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIDUCIARIO DI SEDE - prof.ssa Erica Bulgheroni

E' il docente indicato dal Collegio dei Docenti, su indicazione dell'assemblea della sede di appartenenza, al quale affidare l'incarico di coordinamento della singola sede scolastica. L'incarico non è aggiuntivo alla funzione vicaria e possono essere indicati fino a due docenti per sede principale. Il Dirigente Scolastico attribuisce quindi delega specifica con atto scritto.

Per l'anno scolastico in corso il responsabile di sede è la docente seconda collaboratrice prof.ssa Erica Bulgheroni.

In caso di assenza contemporanea del Dirigente e del responsabile di sede, le decisioni relative al funzionamento dell'Istituto come la gestione delle assenze per la tutela degli alunni minori sono assunte dal docente più anziano in ruolo, presente nella sede.

RESPONSABILI DELLA SICUREZZA – coordinatore del gruppo prof.Giulio Uggeri

Per la realizzazione delle iniziative di implementazione del Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 nella scuola ovvero incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione e Incaricati del Primo Soccorso sono incaricati non meno di 2 docenti per sede scolastica.

Dati i Documento dei Rischi sul luogo di lavoro, gli Incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione partecipano alla stesura dei Piani di Evacuazione, provvedono all'organizzazione e gestione di almeno due prove di evacuazione all'anno, alla redazione delle relative relazioni; provvedono annualmente o ogniqualvolta se ne presenti la necessità alla manutenzione del Piano di Evacuazione. Partecipano alle riunioni – in numero di due – da effettuarsi annualmente con il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e protezione. Segnalano al Dirigente Scolastico – se necessario in forma scritta - problematiche afferenti la sicurezza della sede di appartenenza con modalità che realizzano l'efficacia amministrativa – organizzativa.

RESPONSABILE DEI MATERIALI ED AULE SCOLASTICHE

Il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 prevede che "la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata, dal direttore, su indicazione vincolante del dirigente, ai rispettivi docenti".

Sono individuate le seguenti aule e strutture speciali a utilizzo comune:

- n° 1 laboratori di informatica;
- n° 1 aula di musica;
- n° 1 laboratorio di scienze;
- n° 3 palestre nei plessi della scuola primaria e strutture utilizzate dalla Scuola Sansovino presso il centro sportivo di S.Alvise
- n. 10 LIM (Lavagne Interattive Multimediali);

COMPLETA COPERTURA WIRELESS DELL'EDIFICIO

Nel corso dell'estate 2017 è stato realizzato nella sede complessi lavori che assicurano ora la completa copertura wireless dell'edificio. I lavori sono stati integralmente finanziati dalle

disponibilità di bilancio dell'Istituto. Un ringraziamento al responsabile dell'Ufficio Tecnico Manutenzione Scolastica per l'importante supporto legato sia alle relazioni con la Sovrintendenza ai Monumenti – essendo la sede della Scuola monumento vincolato – che per l'assistenza alle opere murarie.

REFERENTE SPORTIVO prof. Stefano Vedrani

Il referente svolge funzioni di coordinamento tra le classi e gli esperti esterni che realizzano esperienze di attività motoria con le classi. In particolare:

- cura il rapporto con le associazioni o i gruppi sportivi che propongono offerte formative alla scuola, nonché con i Docenti Diplomatici Isef;
- partecipa alla stesura del Piano per il potenziamento dell'Educazione Motoria dell'Istituto Comprensivo;
- provvede alla stesura dei progetti per la richiesta di finanziamenti provenienti dal Ministero.

TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA

I docenti neo immessi in ruolo devono superare un anno di prova nella sede assegnata di servizio, ancora provvisoria, per un periodo minimo di servizio di 180 giorni. Durante tale anno il Ministero della Pubblica Istruzione assicura, promuovendo opportune intese a carattere nazionale, la realizzazione di specifiche iniziative di formazione. In tali attività, e in quelle quotidiane di insegnamento, il docente neo immesso in ruolo è affiancato da un docente - tutor che sulla base di una lunga esperienza professionale lo segue e lo indirizza nelle varie attività scolastiche, come esempio e fonte di suggerimenti relativi alla didattica e al rapporto con gli alunni e alle varie figure presenti all'interno del mondo scolastico. Ai fini della conferma in ruolo i docenti, al termine dell'anno di formazione, discutono con il comitato per la valutazione del servizio una relazione sulle esperienze e sulle attività svolte.

Sulla base di essa e degli altri elementi di valutazione forniti dal capo d'Istituto, il comitato per la valutazione del servizio esprime il parere per la conferma in ruolo; compiuto l'anno di formazione il personale docente consegue la conferma in ruolo tenuto conto del parere del comitato per la valutazione del servizio.

CRITERI ORGANIZZATIVI E/O PEDAGOGICO DIDATTICI

L'orario complessivo annuale per le classi, il cui orario settimanale è articolato in 6 o 5 giorni, è pari ad ore 1023.

Gli alunni hanno l'obbligo, salvo deroghe eccezionali per casi motivati e documentati, di frequentare almeno tre quarti di tale orario.

Assenze superiori ad ore 253 nell'arco dell'anno costituiscono motivo di non validazione dell'anno scolastico ai sensi del 1° comma art. 11 del Decreto Legislativo 59/2004. Tali alunni possono quindi non essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo il primo ciclo.

A puro scopo orientativo si fa presente che 253 ore corrispondono a 51 giorni per i corsi a settimana lunga e a 43 giorni per i corsi a settimana corta.

Il Dirigente Scolastico, così come previsto dal D.Lvo 62/2017 ha notificato alle famiglie degli alunni il monte ore annuale necessario ad assicurare validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo grado. Il documento, [pubblicato nel sito dell'Istituto](#), è stato inviato tramite sistema di posta a tutte le famiglie ed è disponibile [nell'Albo on line](#) dell'Istituto.

COORDINATORI DI CLASSE

Nella scuola secondaria di primo grado viene attribuita la funzione di Coordinatore di classe a un numero di docenti pari al numero di classi presenti nell'Istituto.

Il Coordinatore sulla base dei dati, delle proposte e delle osservazioni previamente trasmessi dai docenti di classe provvede:

- alla redazione della programmazione del Consiglio di Classe e della relazione finale;
- al coordinamento delle iniziative relative agli alunni per quanto riguarda gli aspetti generali della disciplina, del profitto e del rapporto con le famiglie;

- all'invio alle famiglie delle comunicazioni scritte per scarso rendimento o per provvedimenti disciplinari;
- ai contatti con i Servizi Sociali, il Servizio di Prevenzione e la Riabilitazione dell'Età Evolutiva.

La tabella che segue presenta i coordinatori di classe per l'anno scolastico 2017.18

COORDINATORI				
1A	PASCALI ELVIRA		1D	SCATTOLIN MARGHERITA
2A	CUMMAUDO FABIO		2D	VUOLO MICHELA
3A	DONA' FRANCA		3D	GHENO MARCO
1B	TRENTIN NICOLETTA		1E	FRANGINI FABIO
2B	PANCINO SANDRA		2E	LALLI ALESSIO
3B	COSSARO ELISA		3E	TISO ANNA
1C	MANENTE SABRINA		2F	DAL MORO CECILIA
2C	PARPINELLI ILENIA		2G	VANZIN STEFANO
3C	VERONESE ANNA			

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione della classi prime della Scuola Secondaria è finalizzata alla conoscenza degli alunni iscritti alle classi e alla composizione delle stesse con criteri di equilibrio, imparzialità, coerenza e funzionalità didattico – educativa.

Una commissione di lavoro, costituita da docenti prioritariamente individuati dal Collegio dei Docenti, provvede a:

- raccogliere, nel rispetto delle norme relative alla Privacy previste dal D.Lvo 30.06.2003 n. 196 e del D.M. 7 dicembre 2006, n.305, informazioni utili alla formazione della classi; le informazioni sono raccolte presso i docenti della scuola di provenienza ed integrate dalla conoscenza dei documenti di valutazione e di quanto presente nel fascicolo personale – l'attività interessa i docenti della scuola primaria in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime primaria e i docenti della secondaria di 1^o grado in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime secondaria;
- partecipare agli incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per fornire informazioni sugli alunni iscritti alla classe prima secondaria; l'attività interessa i docenti della scuola primaria in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime secondaria
- compilare una scheda informativa di passaggio che rilevi il profilo relativo alle aree:
 - del comportamento e delle relazioni;
 - del modo di lavoro;
 - cognitiva.
- riferire alle famiglie degli alunni qualora sia necessario approfondire le conoscenze o concordare soluzioni diverse da quanto richiesto secondo i criteri definiti dal Piano dell'Offerta Formativa per la formazione delle classi;
- proporre quindi al Dirigente Scolastico, con relazione motivata, gli elenchi per le classi da definire per la relativa adozione.

Le classi sono quindi pubblicate, di norma, entro il giorno 15 luglio.

CRITERI DI PRECEDENZA NELLE AMMISSIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA, NEI CASI DI ESBERO DELLE DOMANDE RISPETTO ALLE DISPONIBILITÀ DI POSTI

Per l'anno scolastico 2016/17 la Scuola Secondaria "J. Sansovino" ha visto un rilevante ed inatteso aumento delle iscrizioni, passando da 105 – 110 a 154 alunni, con la conseguente formazione, anche a seguito di attivazioni di classi di 20 alunni per accogliere situazioni di disabilità, di 7 classi prime. Poiché per anni le iscrizioni si sono sempre mantenute nel limite numerico inferiore per la attivazione di 5 classi prime non si è ritenuto necessario individuare criteri per l'individuazione di precedenza nei casi di esubero delle domande rispetto alla disponibilità dei posti.

La sede di Palazzo Jagher non può ospitare un numero superiore di classi se non riducendo ad aule normali i laboratori illustrati nella prima parte del documento.

In previsione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2017/18, si è ritenuto necessario procedere alla definizione di criteri di precedenza.

Tenuto conto che la scuola non offre servizi specifici come mensa o tempo prolungato, che ad essa si iscrivono, oltre agli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, alunni provenienti da varie altre situazioni scolastiche e territoriali (Isole, Litorale, Scuole Veneziane), talune delle quali rappresentano una importante costante numerica, il Consiglio di Istituto ha ritenuto di deliberato criteri opportuni.

[Consiglio di Istituto 12.12.2016 – Delibera relativa ai criteri di precedenza nelle ammissione alla scuola secondaria, nei casi di esubero delle domande rispetto alle disponibilità di posti.](#)

[Consiglio di Istituto del 24/05/2013 - Deliberazione relativa ai criteri del Consiglio di Istituto per l'aggiustamento della consistenza numerica tra tempi scuola e tra scelte di seconda lingua straniera.](#)

Entrambe le delibere sono disponibili nel sito dell'Istituto www.icsangirolamo.it alla pagina relativa alle Iscrizioni per l'anno scolastico 2018.19, iscrizioni alla scuola secondaria di 1° grado.

ACCOGLIENZA STRANIERI

La scuola promuove l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri in classe adottando procedure di facilitazione, mediazione, approfondendo i rapporti con i familiari dell'alunno. In particolare l'attività di inserimento prevede la collaborazione stretta con il Servizio Immigrazione del Comune di Venezia.

Il Collegio individua referenti all'accoglienza sia con nomina a Funzione Strumentale che definendo progetti da retribuire con accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica.

L'attività è realizzata da almeno un docente per plesso.

Per favorire l'integrazione che richiede necessariamente l'apprendimento della lingua italiana:

- sono realizzate attività di orientamento per facilitare la partecipazione ai corsi di lingua italiana organizzati dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia;
- sono realizzati corsi di approfondimento della lingua italiana interni alla scuola, ricorrendo al Fondo dell'Istituzione Scolastica e a finanziamenti specifici erogati dall'Ufficio Scolastico regionale.
- L'Istituto è membro della rete delle Scuole Veneziane per l'accoglienza degli alunni stranieri, partecipa alle iniziative rivolte alla prima alfabetizzazione degli alunni neoarrivati, organizzate dal gruppo di coordinamento della Rete, capofila l'Istituto "Algarotti".

DISABILITA' DI CUI ALLA LEGGE 104/1992

L'alunno/a disabile è inserito/a nella classe corrispondente all'età cronologica.

Sentita la famiglia e in collaborazione con il Servizio Sanitario, in funzione del suo sviluppo, potrà essere non ammesso alla classe o all'ordine scolastico successivo.

Il numero di ore di docente di sostegno attribuito a ciascun alunno è relativo alla natura e gravità dell'handicap; qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 3, art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, riconosciute ai sensi del D.P.C.M. 23 febbraio 2006, è riconosciuta la situazione di gravità.

Secondo disposizioni dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, agli alunni non in situazione di gravità sono attribuite 4,5 ore settimanali di insegnante di sostegno, agli alunni in situazione di gravità, a seguito di proposta redatta dal Gruppo di Lavoro Handicap interno all'Istituto può essere attribuito un orario fino all'orario cattedra – ore 18.

Prima dell'ingresso alla scuola secondaria è messo in opera un progetto di continuità educativa da parte dei docenti interessati e dalla Funzione Strumentale con la scuola di appartenenza, con il coinvolgimento della famiglia e/o degli operatori socio educativi pubblici o privati.

Il lavoro dell'insegnante di sostegno è documentato su apposito registro.

Sono previsti e redatti i seguenti documenti:

- Certificazione, Diagnosi Funzionale a cura del Servizio Sanitario;
- Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato a cura del Servizio Sanitario, della scuola, della famiglia e/o altri enti privati su richiesta di quest'ultima.

L'alunno/a può essere inserito/a con personale addetto alla riabilitazione socio-educativa pubblica o privata. Il monte ore di presenza del personale di assistenza sarà concordato in base alle esigenze dell'alunno/a su progetto redatto all'inizio dell'anno scolastico. In caso di necessità di modifica orario dell'operatore addetto all'assistenza sarà motivato e formalizzato in un nuovo incontro tra i vari componenti che seguono l'alunno/a e inserito nel PEI.

Compiti dell'insegnante di sostegno sono i seguenti:

- coinvolgere il team docenti, la famiglia, il personale di assistenza sulle problematiche dell'alunno
- promuovere un percorso formativo in base alle capacità del singolo
- programmare le attività atte alla riabilitazione, all'acquisizione di autonomia sociale, alla conoscenza
- promuovere l'integrazione nel gruppo – classe
- mantenere le relazioni e gli incontri con il Servizio Sanitario e/o enti privati e la famiglia

Le attività di sostegno possono svolgersi all'interno della classe e/o all'esterno su condivisione della famiglia e del team docenti.

La valutazione dell'alunno/a sarà effettuata collegialmente dal team docenti e/o personale di assistenza in base ai contenuti della programmazione individualizzata.

Per gli alunni in situazione di gravità è nominato formalmente il Gruppo di Lavoro sull'Handicap, di cui fanno parte il docente di sostegno, docenti della classe, l'operatore socio sanitario, qualora parte integrante del progetto didattico - educativo, gli operatori dei Servizi sanitari, Neuropsichiatra infantile o Psicologo, Logopedista.

Il GLH, oltre ai confronti periodici sull'alunno e i rapporti con la famiglia, redige il progetto per l'attribuzione delle ore "in deroga" e, qualora l'alunno sia in entrata, proveniente dalla scuola primaria, l'eventuale progetto per l'attribuzione di classe limitata a 20 alunni.

DSA – BES

Per favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze degli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento, quali dislessia, discalculia, disortografia, ecc.) l'Istituto adotta protocolli di intervento e un piano formalizzato che, assieme, mirano ad agevolare l'apprendimento e le conoscenze di quegli alunni che presentino tali problematiche.

I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.

I disturbi dell'apprendimento sono di natura diversa rispetto a quelli cognitivi o che presentino un handicap più o meno grave, ma sono tutelati dalla vigente normativa, pur con alcune avvertenze.

Il Percorso Personalizzato rappresenta, infatti, una buona occasione per costruire una sinergia di azione scuola-famiglia, alla base del successo formativo di ogni studente, e per questo deve

partire da una base diagnostica certificata, che attesti la natura e l'entità del disturbo, da risolvere attraverso strumenti compensativi (ad esempio l'uso della calcolatrice o di mappe concettuali, concessione di tempi più lunghi) e misure dispensative (ad esempio dispensare dalla lettura alla lavagna o dal prendere appunti). Per questo alla famiglia sono richieste delle semplici attenzioni:

- consegnare alla scuola la diagnosi redatta da un medico specialista che certifichi la natura e l'entità del disturbo dell'apprendimento di una struttura pubblica;
- condividere le linee elaborate nella documentazione del piano didattico individualizzato formalizzandole con la scuola in un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione nei tempi di studio, nell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO – ESAME DI STATO E CONTINUAZIONE DEGLI STUDI DOPO LA TERZA

Ai sensi del comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni. L'obbligo di istruzione prevede quindi 2 ulteriori anni dopo il termine regolare della scuola media.

L'obbligo di istruzione non completa il percorso di formazione obbligatoria dell'alunno. E' necessario ricordare il dovere della formazione previsto dal Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76. Nessun giovane infatti può interrompere il proprio percorso formativo prima dei 18 anni senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale di durata triennale entro il 18° anno di età.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO ORIENTATIVO

La scuola cura i talenti e le peculiarità dei singoli alunni per aiutarli, nell'ultimo anno, nella scelta della scuola superiore.

Per questo, durante il terzo ed ultimo anno scolastico, il Progetto Orientamento scolastico prevede:

- Incontro con i genitori per l'illustrazione del progetto.
- Interventi della figura strumentale per attività che portino gli alunni alla consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, della conoscenza del mondo del lavoro;
- Informazione sull'offerta formativa dei vari Istituti superiori;
- Partecipazione alla manifestazione "Fuori di Banco", Salone dell'Offerta Formativa, iniziativa della Provincia di Venezia;
- Colloqui individuali con la figura strumentale, con o senza la presenza dei genitori;
- Consegna del Consiglio Orientativo.

CONSIGLIO ORIENTATIVO – CRITERI PER LA SUA DEFINIZIONE.

Prima dell'iscrizione al nuovo corso di studi, nel mese di Gennaio, il Coordinatore, a nome del CdC, consegna ai genitori degli alunni della classe 3^a, il CONSIGLIO ORIENTATIVO, formulato in base ai seguenti criteri:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e sicuro, corredato da capacità di riflessione e approfondimento personale;
- Impegno nello studio, finalizzato al raggiungimento dei propri obiettivi;
- Attitudini e motivazioni individuali, rispetto alle capacità logiche, espressive, motorie espresse nei linguaggi relativi ai vari ambiti disciplinari;

- Competenze raggiunte nei vari ambiti disciplinari;
- Capacità di affrontare le difficoltà con autonomia e sicurezza, in particolare rispetto alle discipline verso cui l'alunno si sente orientato.

PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2017/18

PROGETTI DI PLESSO - SEDE SANSOVINO

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUITÀ: SCUOLA APERTA – “MINILEZIONI”

1.2 Responsabile progetto

Responsabile del progetto

Erica Bulgheroni

1.3 Obiettivi

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire, destinatari cui si rivolge, finalità e metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto è rivolto alle classi quinte delle scuole primarie dell'istituto S.Girolamo e a classi della secondaria. La proposta è rivolta anche alla classe quinta dell'Istituto S.Giuseppe. Negli incontri si vuole favorire la conoscenza della scuola secondaria, sia per quanto riguarda gli spazi che le materie, si vuole mettere in relazione i più piccoli con i più grandi, che potranno fare da guida e comunicare attraverso il lavoro svolto.

Le attività, pensate in funzione del gruppo misto, presentano carattere di immediatezza nel risultato finale, con soluzioni che si determinano durante gli incontri.

La finalità è mettere in contatto gli alunni delle quinte con compagni poco più grandi e insegnanti, in modo da agevolare il passaggio alla scuola secondaria. Per i bambini l'accoglienza diventa un'occasione per fare domande e appropriarsi di un ambiente che, per molti, diventerà la scuola frequentata il prossimo anno.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

Nel mese di novembre gli insegnanti dei due ordini si accordano sulle attività che saranno proposte alle classi.

Nell'ultima settimana di novembre si svolgeranno gli incontri presso la scuola secondaria Sansovino, in tre giorni diversi per plesso.

Si tratta di lezioni che durano un'ora, a carico di un insegnante della secondaria che lavora con un gruppo formato da mezza classe quinta e mezza classe secondaria; contemporaneamente l'altro gruppo classe lavora con un altro insegnante della secondaria. Le “minilezioni” proposte sono di tre materie diverse per gruppo classe.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Alle minilezioni prendono parte gli insegnanti che accompagnano le cinque classi quinte alla scuola Sansovino (due per classe, da individuare).

I docenti della secondaria sono gli insegnanti di musica (Scarpa – Tonolo), tecnologia (Menegatto – Chiarioni), arte (Bulgheroni, Liva), francese (Uggeri), spagnolo (Rossetto).

L'insegnante Tiso si occupa di organizzare l'orario delle mattine.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Gli incontri si svolgeranno nei laboratori di musica, arte, tecnologia, informatica e nelle aule fornite di LIM, qualora gli insegnanti prevedano di farne uso.

Data 15/10/2017

IL RESPONSABILE Erica Bulgheroni

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO CONTINUITÀ CLASSI 5^ PRIMARIA E 1^ SECONDARIA - LABORATORIO LETTURA ESPRESSIVA

IL VIAGGIO E LA METAMORFOSI

1.2 Responsabile progetto

Margherita Scattolin

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Destinatari: Modulo di lavoro classi Quinta - Prima Istituto Comprensivo

Obiettivi trasversali:

Fornire una nuova dimensione della Lettura

Affiancare l'attività Lettura allo studio delle singole materie per migliorare sveltezza, proprietà, capacità colloquiale e dizione.

Obiettivi specifici:

Stimolare l'interesse per Scrittura e Lettura con la presentazione di un testo autoprodotta

Dare un titolo al testo oggetto del Laboratorio

Far acquisire sicurezza e disinvoltura nell'espressione in presenza di estranei

Sviluppare creatività ed inventiva

Migliorare la capacità mnemonica attraverso memorizzazioni di parti

Far rivivere, attraverso la conoscenza del mondo greco, storie antiche e scoprirle attuali.

Avvicinare gli alunni a temi correlati alla vita dell'uomo: Cambiamento, Abbandono, Coraggio, Viltà, Pregiudizi e Discriminazioni.

Avvalersi dell'esperienza teatrale come efficace alleato nelle situazioni problematiche e considerarla supporto strategico per affrontare e risolvere situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento (da Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/17. Legge 13 Luglio 2015, n° 107)

Competenze trasversali

Competenze Sociali

Esprimere ruoli in una organizzazione

Stabilire buone relazioni con gli altri

Lavorare in gruppo e cooperare

Perseguire un obiettivo comune

Progettare

Gestione di sé ed autocontrollo

Stabilire una corretta relazione con se stessi

Capacità di aver fiducia in se stessi

Capacità di autocontrollo

Imparare e gestire e risolvere i conflitti

Gestire le emozioni

Difendere ed affermare i propri diritti ed interessi

Gestire in modo corretto la propria responsabilità

Traguardi di Competenza specifici

Pronunciare ed usare correttamente i suoni della lingua italiana e le loro combinazioni

Riconoscere, analizzare, usare correttamente le situazioni comunicative orali e scritte

Riconoscere, analizzare ed usare correttamente gli elementi di espansione della produzione

nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.
Riconoscere l'importanza della parola
Padroneggiare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico
Comunicare in modo adeguato
Ascoltare in modo generale ed analitico
Produrre testi coerenti e coesi, adeguati all'argomento e allo scopo, all'ascoltatore-destinatario, al contesto.
Leggere correttamente ed in modo appropriato
Interiorizzare tecniche di lettura utilizzabili in altri contesti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

I FASE: Introduzione, nelle singole classi, da parte del docente, del tema Mito (Ottobre-Novembre) con proposte di lettura di miti riguardanti soprattutto la Metamorfosi ed il Viaggio. Verranno usati anche i testi presentati dall'Antologia "Storie senza confini" Zanichelli, in adozione nella scuola secondaria.
Aracne, Eco e Narciso, Persefone
Dedalo ed Icaro

II FASE: (Novembre e Dicembre) Stesura di un copione da parte delle classi quinte e prime che veda la collaborazione tra insegnanti ed alunni.
Scrittura di un testo di presentazione e riflessione sul Laboratorio. Gli alunni di quinta spiegheranno la "metamorfosi" che prevedono in loro stessi nel prossimo passaggio tra ordini di scuola. Quelli delle medie illustreranno ai compagni l'esperienza di questo viaggio da loro appena compiuto.

III FASE: Intervento dell'**esperto** per la Lettura Espressiva. (Gennaio-Febbraio))
Per ogni unità di lavoro **quinta-prima** sono previste **8 ore** di attività con l'esperto per classe
Scuola primaria: **3 incontri di un'ora** con l'esperto (nei proprio plesso)
Scuola secondaria: **3 incontri di un'ora** con l'esperto (nel proprio plesso)
Primaria-secondaria: **2 incontri di due ore** con l'esperto (nei due rispettivi plessi)
Primaria-Secondaria: 1 ora per la rappresentazione pomeridiana per i genitori (Palazzo Jagher)

IV FASE: Rappresentazione per i genitori in orario pomeridiano da tenersi nella sede di Palazzo Jagher (MARZO)

V FASE: Introduzione di strumenti di verifica. Allo scopo i docenti hanno approntato una scheda per la valutazione delle competenze specifiche.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività.
Ricerca iconografica relativa ai singoli miti con visita al Museo Archeologico di Venezia; visita al Gruppo Scultoreo "Dedalo e Icaro" al Museo Correr, visita al labirinto di Strà o dell'Isola di San Giorgio.
Realizzazione di manufatti-simboli da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Quello che viene proposto è un modulo applicabile al lavoro svolto da una classe quinta ed una classe prima, quindi estendibile ad ogni possibile abbinamento.

Insegnante di Lettere classe prima scuola secondaria di primo grado – insegnante area umanistica classe quinta scuola primaria.
Esperto di Teatro che sappia lavorare nell’ambito “lettura” e condurre l’attività nei campi ad essa correlati.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Fotocopie per copioni

Materiale per locandine

Tenuto conto della risposta positiva da parte delle famiglie, si richiede anche per quest’anno l’uso del salone del piano nobile di palazzo Jagher per le rappresentazioni da tenersi in orario pomeridiano.

15 Ottobre_2016

IL RESPONSABILE

Margherita Scattolin

COSTI PRESUMIBILI PER PROGETTO A CARICO FAMIGLIE

	CLASSI 5^SCUOLA PRIMARIA	CLASSI 1^ SCUOLA SECONDARIA				COSTO ORARIO ESPERTO				€	32,50	
	INCONTRO ORGANIZZATIVO TRA I DOCENTI DELLE CLASSI INTERESSATE E L'ESPERTO									2		
1	1^ INCONTRO	1^ INCONTRO	CLASSI	10	ORE	1	10					
2	2^ INCONTRO	2^ INCONTRO	CLASSI	10	ORE	1	10					
3	3^ INCONTRO	3^ INCONTRO	CLASSI	10	ORE	1	10	TOTALE	30			
4	1^ INCONTRO COMUNE		COPPIE DI CLASSI	5	ORE	2	10					
5	2^ INCONTRO COMUNE		COPPIE DI CLASSI	5	ORE	2	10	TOTALE	20			
6	RAPPRESENTAZIONE FINALE CON INVITO AI GENITORI DEGLI ALUNNI		COPPIE DI CLASSI	5	ORE	1	5	TOTALE	5			
				TOTALE COMPLESSIVO ORARIO						57	COSTO COMPLESSIVO	€ 1.852,50
											COSTO PER CLASSE	€ 185,25

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Codice e denominazione del progetto

LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA

1.2 Responsabile progetto

Indicare i responsabili del progetto

Lalli Alessio, Pancino Sandra

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Destinatari: **classi seconde e terze**

Il Laboratorio ripropone anche quest'anno un'attività didattica articolata secondo obiettivi specifici diversificati a seconda delle classi destinatarie. Strategia comune dovrà essere far precedere all'attività di lettura vera e propria una fase di preparazione atta a migliorare le prestazioni degli studenti (respirazione, dizione, fonazione, strategie di lettura). Ciò avrà una ricaduta positiva e trasversale in tutte le discipline. E' prevista una valutazione finale per competenze secondo un modello approvato dal dipartimento di Lettere.

Obiettivi trasversali:

Fornire una nuova dimensione della Lettura

Affiancare l'attività Lettura allo studio delle singole materie per migliorare sveltezza, proprietà, capacità colloquiale e dizione.

Obiettivi specifici:

Far acquisire sicurezza e disinvoltura nell'espressione in presenza di estranei

Sviluppare creatività ed inventiva

Migliorare la capacità mnemonica attraverso memorizzazioni di parti

Far rivivere, attraverso l'esperienza emozionale, storie individuali e scoprirle collettive

Avvicinare gli alunni a temi come Vizi e Virtù dell'uomo, Coraggio e Viltà, Pregiudizi e Discriminazioni, Identità.

Avvalersi dell'esperienza teatrale come efficace alleato nelle situazioni problematiche e considerarla supporto strategico per affrontare e risolvere situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento (da Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/17. Legge 13 Luglio 2015, n° 107)

Competenze trasversali

Competenze Sociali

Esprimere ruoli in una organizzazione

Stabilire buone relazioni con gli altri

Lavorare in gruppo e cooperare

Perseguire un obiettivo comune

Progettare

Gestione di sé ed autocontrollo

Stabilire una corretta relazione con se stessi

Capacità di aver fiducia in se stessi

Capacità di autocontrollo

Imparare a gestire e risolvere i conflitti

Gestire le emozioni

Difendere ed affermare i propri diritti ed interessi

Gestire in modo corretto la propria responsabilità

Traguardi di Competenza specifici

Pronunciare ed usare correttamente i suoni della lingua italiana e le loro combinazioni

Riconoscere, analizzare, usare correttamente le situazioni comunicative orali e scritte

Riconoscere, analizzare ed usare correttamente gli elementi di espansione della produzione nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.

Riconoscere l'importanza della parola

Padroneggiare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico

Comunicare in modo adeguato

Ascoltare in modo generale ed analitico

Produrre testi coerenti e coesi, adeguati all'argomento e allo scopo, all'ascoltatore-destinatario, al contesto.

Leggere correttamente ed in modo appropriato

Interiorizzare tecniche di lettura utilizzabili in altri contesti.

Contenuti Classi seconde:

A Conoscenza e analisi della struttura metrica di un testo poetico e delle principali figure retoriche.

B Lettura di alcune poesie proposte dall'insegnante con individuazione da parte degli alunni delle figure retoriche in esse contenute.

C Scelta di una tematica compatibile con gli interessi degli alunni da sviluppare in diverse discipline.

D Eventuale redazione di un libretto prodotto dagli alunni.

E Spettacolo finale con lettura di poesie scelte (eventualmente anche nelle lingue straniere studiate) sia tra quelle proposte dall'insegnante sia tra quelle composte dai ragazzi stessi.

F Montaggio di immagini e musica.

G Dopo aver contestualizzato Boccaccio, si propone un'analisi di alcune novelle del *Decameron* che verranno interpretate con l'aiuto dell'esperto.

H Il ritratto in letteratura e in arte: analisi di testi e dipinti che, con la collaborazione dell'esperto esterno e di docenti di varie discipline, saranno oggetto di rielaborazione in vista di una rappresentazione finale.

Classi terze:

A Lettura animata di una o più novelle di Luigi Pirandello.

B Realizzazione e lettura di un testo costituito da frammenti letterari che raccontano e descrivono zone ben precise di Venezia e dintorni (es. anche il Lido di Mann e Mestre e Piazzale Roma di Hemingway) confrontati con interviste, riflessioni ecc. raccolte dagli studenti riguardo all'aspetto attuale dei luoghi citati.

C Il ritratto in letteratura e in arte: analisi di testi e dipinti che, con la collaborazione dell'esperto esterno e di docenti di varie discipline, saranno oggetto di rielaborazione in vista di una rappresentazione finale.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

Classi seconde: aprile-maggio

Classi terze: gennaio-marzo

Il Laboratorio prevede:

1h per l'incontro di preparazione tra insegnanti ed esperto (1h classi seconde; 1h classi terze)

6h per attività laboratoriale per ciascuna classe

1h di coordinamento tra gli insegnanti di Lettere e quelli delle Educazioni impegnati nei progetti di classe. (da stabilire per ciascuna classe eventualmente impegnata)

1h per la rappresentazione del lavoro in orario pomeridiano.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.
--

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Insegnanti responsabili e coordinatori del Progetto

Insegnanti di Lettere delle classi seconde e terze
--

Un esperto di teatro che sappia lavorare nell'ambito "lettura" e sappia condurre un'attività su respirazione, dizione, fonazione e strategie di lettura.
--

All'interno dei percorsi delle singole classi si prevede la collaborazione degli insegnanti delle Educazioni relativamente ad alcuni aspetti del progetto.
--

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Uso di fotocopie per i copioni.

Acquisto di materiali per le scenografie e la realizzazione delle locandine.
--

Relativamente al contributo richiesto alle famiglie, si prospetta che i rappresentanti di classe si facciano carico della raccolta e del versamento della quota raggiunta tramite bonifico.

Data 13/10/2017

I RESPONSABILI

Alessio Lalli, Sandra Pancino

LABORATORIO LETTURA ESPRESSIVA CLASSI SECONDE E TERZE								€	32,50
		ORE IMPEGNO			ORE PER INCONTRO	NUMERO CLASSI	TOTALE ORE		
IPOTESI CLASSI SECONDE									
ORE PER INCONTRO	1								
INCONTRO CON ESPERTO	1	1		CLASSI SECONDE					
CLASSI SECONDE	7			1^ INCONTRO	1	7	7		
NUMERO INCONTRI	6	42		2^ INCONTRO	1	7	7		
RAPPRESENTAZIONE FINALE	7	7		3^ INCONTRO	1	7	7		
				4^ INCONTRO	1	7	7		
TOTALE ORE ESPERTO		50		5^ INCONTRO	1	7	7		
				6^ INCONTRO	1	7	7		
				RAPPRESENTAZIONE FI	1	7	7		
		COORDINAMENTO CON L'ESPERTO					1		
							50	€	1.625,00
		COSTO MEDIO PER CLASSE SECONDA						€	232,14
IPOTESI CLASSI TERZE									
ORE PER INCONTRO	1			CLASSI TERZE					
INCONTRO CON ESPERTO	1	1		1^ INCONTRO	1	5	5		
CLASSI TERZE	5			2^ INCONTRO	1	5	5		
NUMERO INCONTRI	6	30		3^ INCONTRO	1	5	5		
RAPPRESENTAZIONE FINALE	5	5		4^ INCONTRO	1	5	5		
				5^ INCONTRO	1	5	5		
TOTALE ORE ESPERTO		36		6^ INCONTRO	1	5	5		
		RAPPRESENTAZIONE FINALE					1	5	5
		COORDINAMENTO CON L'ESPERTO					1		
							36	€	1.170,00
		COSTO MEDIO PER CLASSE TERZA							234,00 €

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

POTENZIAMENTO INFORMATICA – ORARIO POTENZIAMENTO

1.2 Responsabile progetto

Referente: Prof. Fabio Cummaudo

1.3 Obiettivi

Destinatari

Il progetto è destinato a tutte le classi seconde e terze della scuola Sansovino.

Finalità

Il progetto si pone come finalità generale la costruzione di una competenza digitale di base attraverso l'utilizzo di alcuni software didatticamente rilevanti per le discipline di matematica e scienze, quali in particolare Excel e Geogebra.

La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Secondo le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione" (2012) "in matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta, sperimenta [...] l'uso consapevole e motivato del computer deve essere incoraggiato opportunamente ad esempio per esplorare il mondo dei numeri e delle forme".

In quest'ottica si inserisce l'utilizzo del software di geometria dinamica Geogebra, che crea un collegamento tra geometria e algebra in un modo completamente nuovo e visuale: gli studenti possono vedere, toccare e interagire con la matematica, creando le interazioni necessarie per "far propri" i concetti matematici. Dal punto di vista didattico Geogebra costituisce un valido supporto all'insegnamento, permettendo di creare lezioni *ad hoc*, che possono essere condivise con una comunità globale di utenti. L'utilizzo di Geogebra da parte degli studenti può stimolare in loro la motivazione che li aiuterà a raggiungere risultati migliori.

I docenti potranno quindi concordare ore di potenziamento informatico a seguito di una particolare lezione teorica in modo da sperimentare in aula informatica, tramite l'utilizzo del software, quanto appreso in classe precedentemente.

Inoltre tale progetto potrebbe fungere da *starter* per far sì che l'utilizzo dell'aula informatica da parte dei docenti coinvolti possa proseguire nel prossimo futuro in modo autonomo una volta apprese le competenze di base nell'utilizzo del software. Ovviamente le scelte a livello di programmazione didattica restano prerogativa del singolo docente che sarà libero di scegliere se e come inserire nella propria programmazione attività in tal senso.

Un altro aspetto che sicuramente rende Geogebra appetibile per la scuola è il fatto che, essendo *freeware*, non necessita di licenza per essere installato e utilizzato. Pertanto esso può essere installato liberamente nelle LIM per essere di supporto alla didattica della matematica durante le lezioni quotidiane, può essere usato in aula informatica, installato nei *tablet/pc/smartphone* degli studenti i quali, creando un proprio *account*, possono accedere ai propri progetti e a quelli altrui, condivisi tramite la comunità di utenti sul web. Quindi con la pratica l'utilizzo del software può essere di supporto per svolgere compiti per casa o costituire parte del lavoro stesso da svolgere a casa, una volta presi accordi con le famiglie in merito all'utilizzo domestico di supporti informatici da parte dei loro figli.

Per quanto riguarda l'utilizzo del software Excel, esso avverrà secondo modalità concordate con gli altri docenti coinvolti, per parte delle ore previste per ciascuna classe, a completamento di alcune esperienze del progetto laboratorio scientifico (si veda scheda di progetto relativo) per la tabulazione su foglio elettronico Excel dei risultati ottenuti, produzione di semplici statistiche

e di grafici esplicativi. L'ottica di tale intervento vuole essere quella di dare organicità e completezza al processo di indagine scientifica iniziato in classe a livello teorico e portato avanti in laboratorio.

Valutazione

Con la consapevolezza che una valutazione per competenze deve scaturire necessariamente da una programmazione per competenze, con tale progetto si cerca di delineare una valutazione della competenza digitale che possa essere il più possibile aderente alle reali acquisizioni da parte dello studente. A tale scopo viene proposta una griglia di osservazione dei livelli di competenza digitale da compilare in concomitanza o a seguito delle attività di potenziamento informatico. Risulta necessario trovare un accordo circa la cadenza con la quale compilare tale griglia, fermo restando che essa dovrebbe essere tale da consentire la rilevazione di un'evoluzione nei livelli raggiunti dallo studente.

Inoltre si cercheranno sinergie, sia a livello programmatico che valutativo, con il Prof. Chiarioni, il quale svolge anch'egli un progetto di potenziamento di tecnologia/informatica per alcune classi della scuola.

1.4 Durata

Il progetto abbraccia l'intero anno scolastico e consta in 2 ore alla settimana di potenziamento di informatica da attuarsi in compresenza con i/le colleghi/ghe di matematica della scuola (Cossaro, Tiso, Vanzin, Veronese, Vuolo). Il corso A essendo quello di mia titolarità svolgerà settimanalmente attività in aula informatica con il sottoscritto come da programmazione disciplinare mentre le classi seconde e terze degli altri corsi (10 classi), nel corso dell'anno scolastico, avranno a disposizione ciascuna 6 ore di potenziamento.

La scelta di limitare il progetto alle sole classi seconde e terze è motivata dall'esigenza di avere un congruo numero di ore per classe, tale da consentire un percorso che possa essere rilevante per le classi stesse.

Le attività si articolano secondo un calendario opportunamente predisposto in Google Documents, condiviso con tutti i docenti coinvolti nel progetto, nel quale ciascun docente facente parte del progetto, prenota, concordandola con il sottoscritto, una lezione di potenziamento.

L'orario complessivo dei vari docenti coinvolti è stato predisposto in modo tale da massimizzare le compresenze possibili in modo che nell'arco delle diverse settimane sia possibile effettuare tali attività a rotazione in tutte le classi. Questo consente di avere una certa flessibilità per venire in contro alle particolari esigenze organizzative, didattiche e programmatiche di ciascun docente.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo delle possibili compresenze settimanali tra il sottoscritto e gli/le altri/e docenti:

	LUN	MAR	MER		GIO	VEN	
ora	4 ^a	4 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	2 ^a	5 ^a
COSSARO	3B	2B		3B			
TISO	3E		3E				
VANZIN	2G		2F	2F		2E	
VERONESE	2C	2C	2C	2C	2C		3C
VUOLO		2D	3D		2D		

1.5 Risorse umane

Il progetto sarà attuato dal prof. Cummaudo in compresenza con gli altri docenti di matematica di volta in volta coinvolti. Non è prevista la presenza di collaboratori esterni.

1.6 Beni e servizi

Le attrezzature del laboratorio informatico sono idonee per l'esecuzione delle attività che saranno svolte, sia per quanto riguarda la dotazione a livello di software disponibili, che a livello hardware, in quanto i 24 terminali presenti sono sufficienti a coprire il fabbisogno di ciascuna delle classi coinvolte.

1.7 Risorse finanziarie

Non sono previste risorse finanziarie per la realizzazione del progetto, in quanto le ore di potenziamento impegnate sono ore curricolari e l'utilizzo dei software sopracitati non richiede acquisto di licenze aggiuntive.

IL RESPONSABILE Fabio CUMMAUDO

Indicare Codice e denominazione del progetto

LABORATORIO di SCIENZE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

I docenti di Scienze della Scuola secondaria di I grado "J. Sansovino"

Referente: Cossaro

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto si pone come finalità generale la costruzione dei concetti di base delle discipline scientifiche attraverso un percorso sperimentale, introducendo i concetti scientifici più adeguati allo sviluppo cognitivo degli studenti privilegiando la formazione intesa come costruzione dei saperi attraverso percorsi logici legati all'esperienza spontanea o indotta. Alla base del progetto c'è la ferma convinzione che le conoscenze acquisite in modo significativo possano diventare un patrimonio permanente dello studente, la base su cui fondare le conoscenze nei livelli scolastici successivi. Questo anche in rispondenza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione.

Si intende privilegiare l'applicazione del metodo sperimentale meta-deduttivo: le esperienze proposte potranno essere condotte in modo semplice per gruppi o in versione dimostrativa a classe intera. Dopo l'esecuzione dell'esperienza gli studenti saranno stimolati ad osservare quanto osservato e dedotto: compilazione di schede appositamente predisposte dai docenti, costruzione di grafici, discussione sulle ipotesi interpretative di quanto osservato. La formalizzazione dei concetti curerà in modo particolare la rigosità del linguaggio e la coerenza dei processi logici che portano alle conclusioni.

Le esperienze pratiche, essendo per lo studente un momento motivante nel processo di apprendimento, permetteranno la verifica di competenze metodologico-sperimentali basata soprattutto sull'osservazione che il docente potrà fare rispetto alla partecipazione dello studente alle diverse attività facendo uso di griglie appositamente predisposte per la raccolta delle osservazioni. In questo modo il docente potrà monitorare l'apprendimento e il percorso di valutazione verrà condotto in itinere.

I destinatari saranno tutti gli alunni della scuola Sansovino, essendo previsto il coinvolgimento di tutte le classi nel progetto.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua

Essendo state assegnate alla scuola 6 ore di potenziamento di Matematica, si è stabilito di dedicarne 4 al potenziamento delle Scienze e due al potenziamento di Informatica. I docenti Cossaro e Vanzin effettueranno 2 ore ciascuno di potenziamento di Scienze e il docente Cummaudo 2 ore di potenziamento di Informatica. Il potenziamento di Scienze si attuerà con le seguenti modalità: gli insegnanti Cossaro e Vanzin affiancheranno i colleghi in Aula di Scienze nella conduzione di esperienze laboratoriali. Ad inizio anno scolastico, tutti i docenti hanno concordato un percorso comune e una serie di esperienze ed attività da effettuare in sinergia agli argomenti affrontati nelle ore curriculari. Sono state predisposte schede relative a ciascuna esperienza e percorsi di approfondimento specifici per le tre classi.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti e non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

I docenti che attueranno il progetto saranno Cossaro e Vanzin con la collaborazione di colleghi di scienze per la preparazione dei materiali necessari e per la pulizia e riordino del laboratorio. Non è prevista la presenza di collaboratori esterni.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

L'attrezzatura del laboratorio scientifico è idonea per l'esecuzione delle varie esperienze che i docenti di Scienze hanno concordato di eseguire.

1.7 Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie a realizzare l'intervento

Le ore di insegnamento saranno coperte dalle ore di potenziamento di Cossaro e Vanzin, non saranno fisse, ma, pur cambiando in base alle esigenze didattiche delle varie classi, saranno distribuite equamente tra le stesse. L'articolarsi dell'orario delle diverse attività potrà sempre essere visualizzato nelle tabelle condivise dai docenti di Scienze tramite GOOGLE DOC.

Le ore funzionali, che comunque si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività, saranno circa 45. Verranno date indicazioni più precise relative al loro numero e alla loro distribuzione tra i docenti al termine delle attività didattiche.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto derivano da contributo genitori.

Data

11/10/2017

Il Responsabile progetto

Elisa COSSARO

LINGUA INGLESE - CERTIFICAZIONE ESTERNA - KET FOR SCHOOLS.

Docenti professoressse Francesca Borghero e Maria Teresa Pepoli.

Le competenze acquisite dagli studenti nella lingua inglese possono essere misurate in termini di qualificazioni riconosciute in tutta Europa, oltre che nelle modalità previste per la scuola italiana. Uno dei massimi e più noti enti certificatori a livello europeo e internazionale è l'UCLES, The University of Cambridge Local Examinations Syndacate. I loro esami sono conformi ai parametri stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR – Common European Framework for Languages).

Il Cambridge English Key (KET , KET for Schools), è il primo di una serie di esami UCLES e corrisponde al livello A2 Waystage, del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La componente Reading/Writing contribuisce per il 50% alla valutazione finale, mentre il listening e lo speaking contribuiscono ciascuno per il 25%. L'attività Reading/Writing dura 1 ora e 10 minuti ed è strutturata in 9 parti, mentre la prova di listening dura circa 30 minuti ed è divisa in 5 parti. Lo Speaking, la cui data viene comunicata normalmente circa 10 giorni prima della prova scritta, dura 10 minuti ed è suddiviso in due parti.

Essendo l'esame KET piuttosto impegnativo, lo studente dovrà avere nel primo quadrimestre un voto non inferiore a 8/10. Per essere ammessi alla preparazione della certificazione, lo studente dovrà essere in grado di:

- Capire ed usare la lingua straniera in situazioni comuni relative al proprio vissuto come ad esempio scuola, viaggi, hobbies, tempo libero.
- Parlare fluently di ciò che lo interessa ed esprimere opinioni su argomenti noti o preparati prima.
- Parlare e scrivere con correttezza morfo-sintattica di avvenimenti passati, presenti, futuri.
- Esprimere opinioni, intenzioni e desideri.

Le docenti d'inglese prepareranno i candidati nelle loro classi, con un corso di 8 incontri di 2 ore ciascuno, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, a partire dal mese di marzo.

Nell'attuale A.S 2017/2018, l'esame scritto KET for Schools si terrà il 26 Maggio 2018 e la Registration Deadline sarà il 9 Aprile 2018. L'esame orale, Oral Window, sarà tra il 18-27 maggio.

Costo della Certificazione Euro 83,50 + Euro 3.

Si ricorda che, per regolamento dell'Ente Certificatore , la data d'esame, stabilita dai docenti, non potrà essere cambiata. Il candidato, una volta iscritto, non potrà né ritirarsi, né cambiare sezione; in caso di malattia, dietro presentazione di certificato medico, è previsto un rimborso parziale.

I candidati acquisteranno un testo per seguire il corso. Il testo verrà procurato dalle insegnanti presso il rappresentante editoriale.

LINGUA INGLESE – ORARIO DI POTENZIAMENTO

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA AS. 2017-2018

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO - PROF.SSA RITA BARBIERI

1.1 Denominazione progetto

RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

1.2 Responsabile progetto

Prof. ssa Rita BARBIERI

1.3 Obiettivi

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese, aumentandone le abilità linguistiche• Stimolare la fiducia nelle proprie capacità• Fissare strutture, funzioni e lessico previsti dalla programmazione curricolare• Migliorare la pronuncia e la comprensione orale della lingua inglese(potenziamento), parallelamente al recupero di strutture/competenze lacunose o mancanti (recupero)• Sviluppare/ampliare le capacità espressivo- comunicative, potenziando la capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche/simulate/autentiche.• Per le ore di insegnamento alla ragazzina cinese: stimolare e migliorare la sua capacità di comprensione orale e scritta della lingua italiana (parla e conosce molto poco della nostra lingua) e aiutarla a seguire la programmazione di classe a livello basilare. |
|---|

1.4 Durata/Articolazione oraria

Durata complessiva : Primo e secondo quadrimestre

Le ore di recupero/potenziamento previste sono le seguenti:

LUNEDI': IV ORA in 1°A (in compresenza con la Prof.ssa Pascali in aiuto alla ragazzina di nazionalità cinese Hu Angela)
VI ORA in 2°B (in compresenza con la Prof.ssa Rocco)

MERCOLEDI' : III ORA in 1°C (in compresenza con la Prof.ssa Pepoli)
V ORA in 1°A (in compresenza con la Prof.ssa Pascali in aiuto alla ragazzina di nazionalità cinese Hu Angela)

VENERDI': III ORA in 1°A (in compresenza con la Prof.ssa Pepoli)
VI ORA IN 1° B (in compresenza con la Prof.ssa Borghero)

1.6 Beni e servizi

Le attività si svolgono prioritariamente nelle aule delle classi coinvolte. Se necessario, l'insegnante utilizzerà un ulteriore spazio nel caso in cui il gruppo di recupero/consolidamento si riveli numeroso per una azione didattica più efficace.

Descrizione dettagliata di Obiettivi, Classi e Docenti interessati, metodi, modi e tempi di realizzazione del Progetto

Questo progetto di recupero/potenziamento è stato elaborato per consentire agli alunni di poter usufruire di ulteriori momenti di riflessione ed esercitazioni, offrendo a tutti l'opportunità di migliorare e/o di recuperare la conoscenza della lingua inglese. Si vuole, infatti, dare la possibilità a ciascun alunno, di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

E' difatti ugualmente importante sia sostenere il percorso scolastico degli studenti che sono in difficoltà di apprendimento, facendo loro acquisire strategie funzionali allo studio, sia ampliare le opportunità formative agli studenti che raggiungono buoni risultati scolastici, predisponendo situazioni di apprendimento che ne valorizzino le potenzialità.

Gli obbiettivi mirano, pertanto, a sviluppare e consolidare il processo di apprendimento linguistico, rafforzando le abilità audio-oralì (migliorando la pronuncia, l'intonazione, la fluidità e la comprensione all'ascolto), il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua, le conoscenze grammaticali e ampliando/riprendendo le conoscenze lessicali. Altrettanta importanza sarà data all'acquisizione/consolidamento di un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro e allo sviluppo di un'adeguata motivazione all'apprendimento, cercando di migliorare la qualità dell'interesse degli alunni coinvolti e stimolando la loro curiosità nei confronti della cultura e della lingua anglosassone.

METODOLOGIA: In compresenza con la docente curricolare, l'insegnante aiuterà gli studenti nel potenziamento/recupero delle loro quattro capacità comunicative. Si userà un metodo comunicativo-funzionale con lo scopo di portare gli alunni ad un potenziamento e recupero delle competenze comunicative nella lingua inglese.

VERIFICA: Verranno effettuate osservazioni in itinere degli alunni da parte del docente durante lo svolgimento del progetto stesso, con possibile misurazione degli obbiettivi comunicativi.

Gli indicatori che si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sono: livello di partecipazione, effetti sul rendimento scolastico, recupero/aumento della motivazione allo studio.

Gli esiti delle verifiche e delle osservazioni verranno riportati all'interno dei Consigli di classe per analizzare la ricaduta del percorso progettuale in termini di successo scolastico degli alunni coinvolti.

Inoltre, l'insegnante di inglese somministrerà agli studenti un questionario finale di gradimento del progetto, al fine di rilevare aspetti positivi ed eventuali criticità, per una sempre migliore organizzazione dello stesso.

TEMPI DI REALIZZAZIONE : per l'intero anno scolastico, per sei ore complessive alla settimana.

Data 14/10/2017

LA DOCENTE
Rita Barbieri

IC San Girolamo -Pal. Jagher (Sansovino)

Progetto di intervento a sostegno dell' alunno straniero non comunitario anglofono [...]

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTO RECUPERO POTENZIAMENTO – DOCENTE FRANCESCA BORGHERO

1. Destinatario: [...] - 1 D

[...] è alunno scolarizzato nel paese d'origine (India) nella sua lingua madre, Inglese e Indiano.

Giunto in Italia ad Agosto 2016, non ha frequentato regolarmente l'ultimo anno della primaria in Italia, pertanto presenta scarsissima competenza nella lingua di comunicazione di base. La sua lingua di uso quotidiano è l'Inglese, a volte anche con la famiglia . Manifesta il desiderio di imparare l'Italiano così da potersi integrare e avere amici.

2. Orari e tempi dell'intervento:

Il progetto di alfabetizzazione si svolge per complessive TRE ore settimanali. E' iniziato a Settembre e avrà come prima scadenza fine Gennaio quando verrà deciso se e come estenderne la durata .

Lo schema orario è il seguente :

MARTEDI 3^ORA – in concomitanza prof.ssa VUOLO

MERCOLEDI 3^ e 4^ ORA – in concomitanza prof.ssa SCATTOLIN

Le lezioni hanno luogo sempre e solo fuori dall'aula . Alcuni momenti di confronto/valutazione si terranno in aula comune

Sia la prof.ssa Scattolin che la prof.ssa Vuolo concordano che l'intervento avvenga durante il loro orario

3.Finalità:

1. Apprendimento della Lingua Italiana come L2
2. Favorire l'integrazione dell'allievo [...] .

4. Obiettivi

1. Favorire l'apprendimento dell'Italiano come lingua seconda e come lingua di comunicazione di base.
2. Favorire la conoscenza della nuova scuola e delle norme che regolano la vita scolastica
3. Favorire la partecipazione di [...] alle attività di classe e la socializzazione con i compagni
4. Dare sostegno nel suo percorso di apprendimento delle varie materie

5.La didattica:

La didattica è articolata secondo attività didattiche funzionali ai bisogni linguistici degli alunni e al potenziamento delle abilità di base in L2. Il punto di riferimento preso sono i livelli A1 del Common European Framework (di seguito i punti in dettaglio)

6.La valutazione

La valutazione si articola in:

Rilevazione delle competenze dell' alunno in ingresso segnalate da informazioni provenienti da insegnanti Scuola primaria dall' insegnante prof.ssa Margherita Scattolin .

Valutazione in itinere nel procedere delle attività didattiche con prove scritte/orali

7.Rapporti e coordinamento con gli insegnanti della classe:

Al'inizio dell'intervento si è stabilito insieme all' insegnante coordinatore prof.ssa Scattolin una linea sulla base dei bisogni linguistici individuati. L'insegnante viene aggiornata di volta in volta sull'attività svolta. Al bisogno o comunque sul lungo periodo si effettueranno colloqui di verifica per avere un riscontro e eventualmente riformulare il programma.

8. Il programma che si intende seguire sarà in linea con il percorso qui sotto elencato.

Percorsi di apprendimento della lingua italiana come lingua 2 – Livello A

Obiettivi

Lo studente riesce a capire i nomi, le persone e i verbi che gli sono familiari e frasi molto semplici. È in grado di leggere brevi racconti semplificati e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari.

Lo studente acquisisce le competenze d'aula (lessico e azioni quotidiane).

Lessico: conoscere circa 1000 vocaboli

Fonologia e scrittura:

- 1 *fonemi e grafemi dell'italiano (come si scrivono le vocali e le consonanti)*
- 2 *l'h in italiano*
- 3 *elisione e uso dell'apostrofo nei casi più frequenti*
- 4 *uso delle maiuscole*

Il nome:

- 1 *nome maschile e femminile a 4 uscite (o/i – a/e) e a 2 uscite (e/i)*
- 2 *nomi frequenti con 2 generi (signore/signora, postino/postina)*
- 3 *nomi frequenti che formano il maschile il femminile da due generi differenti (uomo/donna, padre/madre)*
- 4 *nomi che hanno la stessa forma al singolare e al plurale (la/le città, il/i bar, la/le foto)*

Articoli determinativi:

- *accordo in genere e numero con il nome*

Articoli indeterminativi:

- *quando si usano,*
- *accordo in genere e numero con il nome*
- *discriminazione minima tra articoli determinativi e indeterminativi*

Aggettivi qualificativi

- *a 4 uscite e a 2 uscite*
- *ad un'uscita invariabili per genere e numero italiani e prestatati da altre lingue (rosa, blu, snob, chic)*

Verbi:

- *Infinito presente dei verbi regolari*
- *Presente indicativo dei verbi regolari*
- *Usi del verbo essere e avere*
- *Presente indicativo di alcuni verbi irregolari ad alta frequenza (andare, uscire, fare, dire, bere, venire, salire, finire ecc..)*
- *Funzioni del presente indicativo (per esprimere azioni e qualità abituali, accompagnato da espressioni di tempo per esprimere il futuro)*
- *Il passato prossimo: la scelta dell'ausiliare, forma del participio passato (regolare e irregolare)*
- *Usi e funzioni dell'imperfetto indicativo (per descrivere il passato, per parlare di un periodo di vita e di azioni abituali)*
- *Uso e funzioni dell'imperativo affermativo e negativo di verbi regolari e irregolari ad alta frequenza d'uso*
- *Presente progressivo: stare + gerundio*

Pronomi e aggettivi:

- *Pronomi personali soggetto*

- *Pronomi diretti*
- *Aggettivi e pronomi possessivi (uso ed omissione dell'articolo determinativo, posizione generalmente pronominale)*
- *Aggettivi e pronomi dimostrativi*
- *Aggettivi e pronomi interrogativi (chi, che cosa, quanto/a/i/e, quale/i)*
- *Aggettivi e pronomi cardinali ed ordinali*

Le preposizioni semplici ed articolate:

- *principali funzioni semantiche di appartenenza, di luogo, di tempo, di compagnia, di mezzo, di materia, di argomento*
- *locuzioni preposizionali più frequenti di luogo e di tempo*

Avverbi:

- *di affermazione e negazione, di modo, di tempo, di luogo, di quantità, di dubbio (forse, quasi, magari), interrogativi*

L'Insegnante

Francesca Borghero

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGETTO RECUPERO - POTENZIAMENTO –DOCENTE MARIA TERESA PEPOLI

Lunedì 2a ora, classe IIIE – Attività di recupero e/o potenziamento. L'intervento è previsto per tutto l'anno scolastico e sarà dedicato agli alunni con bisogni educativi speciali.

Martedì 2° ora – classe IA in compresenza con la prof Pascali. Saranno attuati interventi di analisi comparata e/o contrastiva, tra la lingua italiana e la lingua inglese. Verrà preso in esame l'uso dell'articolo, del nome, dell'aggettivo, del partitivo e del genere del sostantivo. In alcuni periodi dell'anno saranno presentati topics in L1 e L2 nell'ambito della metodologia CLIL – Content and language Integrated Learning, promuovendo e valutando le competenze in base ai traguardi di sviluppo disciplinare e trasversale come riportato nelle indicazioni del EQF – European Qualifications Framework.

Martedì 3a ora – classe IIE – Attività di recupero e/o potenziamento.

KET FOR SCHOOLS - Preparazione all'esame di certificazione internazionale KET for Schools (POF). Nel secondo quadrimestre, dal mese di marzo, le due ore settimanali di potenziamento del martedì saranno utilizzate in orario pomeridiano dalle 14:30 alle 16:30 alla preparazione della suddetta certificazione, per un totale di 8 incontri.

PROGETTO RECUPERO - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE – DOCENTE SIMONETTA ROCCO

LUNEDÌ TERZA ORA POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CLASSE IIG: Attività di recupero destinata agli alunni con bisogni educativi speciali. L'intervento è previsto per tutto l'anno scolastico.

MARTEDÌ TERZA ORA POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE IIID: Attività di recupero destinata agli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare all'alunna N.B. di nuovo inserimento e all'alunna S.H. non italofona ed inserita lo scorso anno. L'intervento è previsto per tutto l'anno scolastico.

GIOVEDÌ QUARTA ORA POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE IIIC: Attività di recupero destinata agli alunni con bisogni educativi speciali. L'intervento è previsto per tutto l'anno scolastico.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

UGGERI GIULIO

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Potenziare la lingua francese parlata e scritta
Conoscere coetanei francesi al fine di allacciare rapporti interpersonali
Conoscere un'altra cultura, diversa da quella italiana
Conoscere alcuni aspetti culturali della Francia ed in particolare di una regione francese, la Provenza.
Saranno tenuti contatti con la scuola francese tramite la collega francese.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua

Tutto l'anno scolastico per le classi "terze" A, D, E

1.6 Risorse umane (vedi nota 1)

Indicare i profili di riferimento dei docenti e non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

La corrispondenza per le classi "terze" sarà tenuta per l'intero anno scolastico ed organizzata dal docente sottoscritto in collaborazione con l'insegnante francese della scuola partner.
L'incontro con gli alunni francesi a Venezia avverrà in maggio: altri colleghi (da definire) saranno impegnati nelle attività mattutine previste.

1.7 Beni e servizi (vedi nota 2)

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

- Nella prima settimana del mese di maggio gli alunni francesi effettueranno un viaggio di istruzione a Venezia. L'ultima giornata (venerdì 7 maggio) sarà dedicata all'incontro con i loro corrispondenti italiani: durante quella giornata sarà organizzata una gara di orienteering nel quartiere di Via Garibaldi-Sant'Elena, a gruppi misti (italiani e francesi). Seguiranno pic-nic ed altre attività (facultative con richiesta ai genitori) nei giardini di Sant'Elena e/o nella città.
- Possibili altri incontri pomeridiani (liberi) a Venezia durante il soggiorno dei francesi nei giorni precedent, seguiti dal sottoscritto se richiesti.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, da parte dell'insegnante organizzatore Giulio Uggeri sono previsti I seguenti impegni:

- contatti con i colleghi francesi per l'organizzazione della corrispondenza e dei momenti di incontro in Italia;
- organizzazione corrispondenza (gruppi, smistamento, suggerimenti, controllo delle lettere, risoluzione di problemi, spedizione)
- organizzazione gara, acquisto premi ed altri oggetti per un'estrazione cui parteciperanno tutti
- impegni pomeridiani extra-scolastici

Data
10 ottobre 2016

Firma Responsabile progetto
Giulio Uggeri

PROGETTI DIDATTICI

EDUCAZIONE MUSICALE - DOCENTI MARIO ENRICO SCARPA – ELENA TONOLO

1. COLLABORAZIONE CON IL CIRCOLO CULTURALE "IL SUONO IMPROVVISO"

Premesse didattiche

La pratica musicale curricolare ha messo in luce la necessità, per offrire completezza di esperienze, di incrementare l'attività strumentale individuale e di gruppo degli alunni, dando l'opportunità ad ognuno di essi, sul modello di quanto già proposto per l'educazione fisica (progetto Tanti Sport) di provare concretamente uno o più strumenti, anche al di là dei tradizionali strumenti didattici quali le piccole percussioni, le tastiere o il flauto dolce.

L'esperienza didattica ha d'altronde dimostrato che uno dei terreni privilegiati di comunicazione e sviluppo delle capacità musicali degli alunni è la musica jazz rock pop, che da parecchi anni è uno degli elementi portanti dell'offerta formativa musicale dell'istituto.

Si è quindi pensato di avviare una collaborazione con il circolo musicale "Il Suono Improvviso", scuola di musica e centro di produzione jazz attivo a Venezia (Sacca de la Misericordia) dal 1983, che per fisionomia culturale e – fatto di particolare importanza strategica – prossimità territoriale, può rappresentare un valido punto di riferimento per l'istituto; tale collaborazione è da considerarsi anche nell'ottica di una migliore conoscenza delle realtà e istituzioni culturali del territorio.

Il progetto, iniziato lo scorso anno con due lezioni concerto e due concerti al piano terra di Palazzo Jagher, per l'anno 2017-2018 si realizzerà nelle seguenti modalità:

- Entro il mese di dicembre, presso la sede della scuola di musica "Il suono improvviso" (Fondamenta dell'Abbazia in Sacca della Misericordia):

lezioni concerto in orario scolastico mattutino destinate agli alunni delle varie classi, della durata di circa 45' ciascuna.

Dette lezioni-concerto, a cura dei docenti del "Suono Improvviso", avranno la finalità di introdurre gli alunni alla conoscenza del repertorio e delle strutture della musica jazz rock pop, nonché degli strumenti da essa utilizzati e delle loro caratteristiche ed anche di avere un primo incontro con la pratica dei vari strumenti.

Tali lezioni saranno a costo zero per la scuola.

- Nel mese di dicembre, presso la Chiesa dell'Abbazia della Misericordia:

concerti in orario possibilmente extrascolastico degli alunni delle classi terze e delle classi seconde con la collaborazione dei docenti del "Suono Improvviso", su brani vocali e strumentali preparati in orario curricolare, alla presenza dei genitori.

Concerto a costo zero per la scuola.

- In primavera 2018 (progetto ancora in discussione) o nell'anno scolastico 2018-2019:

laboratori strumentali, da tenersi in orario scolastico presso la sede della scuola di musica "Il suono improvviso" (Fondamenta dell'Abbazia in Sacca della Misericordia), con contributo da parte delle famiglie.

2. PROGETTO HARD ROCK CAFÉ

Il progetto si propone congiuntamente per educazione musicale e lingua inglese: per l'educazione musicale con la finalità di avviare alla conoscenza della storia della musica rock; per l'inglese con la finalità di identificare, capire e memorizzare le principali strutture e il lessico della lingua attraverso i testi della musica rock ed acquisire e riportare informazioni sul mondo anglofono attraverso attività musicali interattive. Tale attività è rivolta principalmente alle classi terze. Si prevedono i seguenti momenti:

- Studio della storia del rock con videoascolti di brani dei gruppi più significativi;
- Lettura e traduzione dei vari testi relativi alla nascita della musica rock;
- Uscita didattica all'Hard Rock Café;

- Considerazioni orali e scritte in lingua inglese relative alla visita.

3. COLLABORAZIONI CON TEATRO LA FENICE, PALAZZETTO BRU ZANE, CONSERVATORIO BENEDETTO MARCELLO, ISTITUTO PER L'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIETÀ

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni alcune delle principali istituzioni musicali del territorio veneziano, attraverso uscite didattiche precedute da un apposito lavoro preparatorio in classe.

Per sei classi (prime, seconde o terze): sei uscite didattiche (17 ottobre, 22 novembre, 14 dicembre, 21 febbraio, 13 marzo, 5 aprile) in orario antemeridiano alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, dove gli alunni assisteranno a sei lezioni concerto introdotte dal dott. Alessandro Zattarin dedicate ai diversi repertori cameristici: due concerti pianistici (uno dedicato al rapporto tra Franz Liszt e la poesia di Dante e Petrarca, l'altro a tre compositori russi, Prokof'ev, Rachmaninov e Madtner), uno per quartetto di fisarmoniche (con musiche di autori contemporanei), uno di musiche rinascimentali per ensemble vocale, uno dedicato ai quartetti per archi di Mozart, uno per trio pianoforte e fiati (musiche di Poulenc e Glinka).
Costo per alunno: gratuito (concerti offerti dall'associazione Musikàmera)

Per tre classi seconde: tre uscite didattiche (2 novembre, 5 e 6 dicembre) in orario antemeridiano alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, dove gli alunni potranno assistere a tre rappresentazioni dello spettacolo teatrale di argomento musicale *I duellanti* della compagnia Pantakin, sui rapporti tra Goldoni, Vivaldi e Galuppi.
Costo per alunno: € 10,00.

Per 50 alunni delle classi terze: partecipazione (4 aprile) in orario antemeridiano alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice a una lezione preparatoria sull'opera *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, seguita nel pomeriggio dalla prova generale dell'opera in Sala Grande.
Costo per alunno: € 9,00.

Eventuale partecipazione pomeridiana di gruppi di alunni di diverse classi (opzionale) a prove aperte di concerti della stagione sinfonica dell'orchestra del Teatro La Fenice

Per le sette classi seconde: un'uscita didattica (18 maggio) in orario antemeridiano al Teatro Malibran per assistere alla prima rappresentazione in tempi moderni dell'opera *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni. Il teatro proporrà agli insegnanti interessati un workshop introduttivo allo spettacolo (3 maggio), con indicazioni per preparare l'ascolto con gli alunni.
Costo per alunno: € 8.

Conservatorio B.Marcello:

- eventuale visita guidata e lezioni concerto (per prime , seconde, terze)

Per alcune classi prime: lezione concerto del clavicordista svizzero Hansruedi Zeder presso la scuola Giacinto Gallina, organizzata in collaborazione con la maestra Erika Rombolotto.
Costo per alunno: gratuito.

Per alcune classi prime: uscita didattica all'Istituto per l'Infanzia Santa Maria della Pietà per una visita guidata ai luoghi vivaldiani, ai materiali storici dell'Ospedale della Pietà, al piccolo museo di strumenti musicali e agli affreschi a tema musicale di Giambattista Tiepolo. L'uscita può essere abbinata alla visita esterna dell'Ospedale dei Mendicanti e dell'Ospedaletto dei Derelitti, e a una visita alla collezione di strumenti musicali Artemio Versari nell'ex chiesa di San Maurizio.

4. PROGETTO SCUOLA IN MUSICA

Il progetto si propone la realizzazione di attività musicali e concerti degli alunni durante l'anno scolastico nei seguenti periodi:

- Manifestazioni musicali di fine anno: concerti e concorsi musicali di libera partecipazione individuale o di gruppo aperti a tutti gli alunni da svolgersi negli ultimi giorni dell'anno scolastico
- Altre occasioni: collaborazioni musicali a recite o lavori musicali realizzati dagli alunni, presentati in occasione del St.Patrick's day, di altre ricorrenze o di progetti vari.

5. PROGETTI INTERDISCIPLINARI DI POTENZIAMENTO

La disponibilità di due ore di potenziamento nell'orario della prof. Tonolo sarà utilizzata per piccoli cicli di approfondimento di argomenti musicali direttamente collegabili con altre discipline. Gli interventi potranno svolgersi in compresenza con altri insegnanti, nelle loro ore, con un'impostazione comune delle connessioni interdisciplinari e un successivo approfondimento dei dettagli propriamente musicali nelle ore curricolari.

Tra i progetti possibili o già programmati:

- un ciclo di tre o quattro lezioni in compresenza con gli insegnanti di lettere sulle composizioni di Franz Liszt basate sui sonetti di Petrarca e sui canti III e V della *Divina commedia* dantesca.
- un ciclo di un paio di lezioni in compresenza con gli insegnanti di lettere dedicate alle versioni musicali delle fiabe più conosciute, come l'opera *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, il balletto *La bella addormentata* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, o la suite (in doppia versione pianistica o sinfonica) *Ma Mère l'Oye* di Maurice Ravel.
- una lezione in compresenza con gli insegnanti di lettere dedicata alla *Ballata del re degli elfi* di Wolfgang Goethe nella realizzazione musicale di Franz Schubert.
- una o due lezioni in compresenza con gli insegnanti di lettere o di altre materie dedicate all'analisi musicale e drammaturgica della colonna sonora di un film visto insieme.
- un ciclo di lezioni in compresenza con insegnanti di italiano, o storia, o geografia, o scienze, dedicati all'approfondimento dei contenuti interdisciplinari del libretto dell'opera *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni, a cui gli alunni di seconda assisteranno in maggio al Teatro Malibran.
- una o due lezioni in compresenza con gli insegnanti di scienze dedicate all'episodio preistorico del film *Fantasia* di Walt Disney, basato sulla musica della *Sagra della primavera* di Igor Stravinskij e ricco riferimenti alla geologia, alla paleontologia e alle teorie sull'evoluzione. Il balletto originale *La sagra della primavera*, del 1913, può dare spunto a lezioni condivise con gli insegnanti d'arte o di storia.
- lezioni in compresenza con gli insegnanti di lingua inglese, francese o spagnola di approfondimento di canzoni o musiche legate a quelle aree culturali.
- cinque o sei lezioni in compresenza con gli insegnanti di educazione fisica dedicate al progetto *Tribal Groove. African Body Percussion* di Ollie Heath e Victoria Leith, ispirato alla Gumboot Dance sudafricana. Oltre a sviluppare competenze musicali, il progetto tocca aree legate all'educazione fisica, all'educazione alla cittadinanza, alla geografia del Sudafrica e alla storia dell'apartheid.
- una lezione in compresenza con gli insegnanti di educazione artistica o tecnica dedicata agli accessori di scena ideati dall'artista giapponese Mariko Mori per l'allestimento di *Madama Butterfly* di Puccini in scena al Teatro La Fenice, cui gli alunni di terza assisteranno in aprile. Tali accessori sono stati infatti realizzati, nel 2013, utilizzando (per la prima volta nella storia del Teatro veneziano) la stampa 3D, alla cui conoscenza la scuola sta dedicando molte energie.

Nelle ore di potenziamento in cui l'insegnante non si troverà in compresenza con altri insegnanti (ad esempio per sostituzioni), sperimenterà il percorso interdisciplinare musica e matematica proposto dal testo *Rhythm of Math* di Keith Terry e Linda Akayama, che utilizza la body percussion per trasportare sul piano della percezione fisica e temporale alcuni concetti matematici. Il progetto si svilupperà per quest'anno in modo estemporaneo e sperimentale, ma sempre in accordo con gli insegnanti di matematica che saranno messi al corrente dei suoi progressivi sviluppi.

PIANO POTENZIAMENTO TECNOLOGIA

ATTIVITA' PROPOSTE IN RELAZIONE ALLE 2 ORE DI POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA – docente Alessandro Chiarioni.

Le attività legate alle 2 ore di potenziamento dell'insegnamento di tecnologia per l'anno scolastico 2017/18 sono le seguenti:

1) attività di introduzione a fogli di calcolo e struttura computer utili per ECDL alle classi III A, III B e III E.

Le attività già proficuamente avviate l'anno scorso si svilupperanno in meno ore e prevedono la creazione, l'elaborazione e l'archiviazione di fogli di calcolo xls. Occuperà meno ore rispetto all'anno scorso in quanto quest'anno ci sono anche altre attività con le prime descritte in seguito.

L'attività come l'anno scorso si svolge in compresenza dividendo le classi in due gruppi alternati.

L'attività è segnata in indaco sul cronoprogramma.

2) attività sul pensiero computazionale che si applicherà alle due prime I B, I E e alle terze III A, III B, III E.

Queste attività sono indicate in verde sul cronoprogramma. Le due attività sono leggermente differenziate tra terze e prime.

Le prime si applicheranno solo alla Piattaforma Programma il futuro in compresenza con l'intera classe.

In questo modo:

- a) gli alunni delle classi prime si inseriscono (se provengono da altri istituti) o si aggiornano (se provengono dal San Girolamo) all'interno del percorso sul pensiero computazionale che è ancora in via di organizzazione all'interno dell'IC San Girolamo già alla primaria; in particolare eseguiranno gli esercizi del corso 3 dedicato alle scuole medie;
- b) inoltre in questo modo alcuni docenti colleghi si avvicinano all'attività in aula d'informatica (utilizzo delle macchine e del proiettore, server e miniserver, Dashboard e salvataggio in J, piattaforme sul pensiero computazionale, gestione problematiche frequenti in aula, etc) e al pensiero computazionale in generale (che in altra forma è un'attività di problem solving e sviluppo di logicità). L'attività si svolge solo con I B e I E in quanto ID e IC possono svolgere la stessa attività in Tecnologia, mentre la IA anche solo in Matematica al di fuori del potenziamento.

Le classi terze invece faranno un breve aggiornamento su Programma il futuro che propone problemi ed esercizi con soluzione chiusa, ma poi convergeranno su Scratch che invece dà più spazio alla creatività.

Le terze lavoreranno in compresenza dividendo la classe in due gruppi come l'anno scorso.

Tutto ciò quindi contribuisce a generare un percorso sul pensiero computazionale variegato e strutturato dall'inizio della primaria alla fine della secondaria.

Tecnologia 2017 2018

Allego cronoprogramma che è ovviamente preventivo e che a consuntivo potrà subire lievi modifiche a causa di scioperi, malattie, permessi, uscite esterne e sostituzioni/supplenze.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

<i>Indicare Codice e denominazione del progetto</i>
Progetto OR18 - Orienteering con realtà aumentata

1.2 Responsabile attività

<i>Indicare il responsabile del progetto</i>
Sandro Chiarioni

1.3 Obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</i>

Le finalità di questa attività di miglioramento sono molteplici:

- 1) Sviluppare con gli studenti di una classe del terzo anno (in questo caso la III D a.s. 2017-2018) un progetto che attivi risorse cognitive ed abilità multidisciplinari applicate alla ricerca d'ambiente e le converga su un prodotto/servizio digitale, cioè l'elaborazione di pagine internet che comunichino con potenziali utenti tramite smartphone. Il progetto quindi:
 - in un limitato intervallo di tempo (otto mesi);
 - dovrà produrre sei pagine web;
 - ogni pagina dovrà contenere una mappa di un area di Venezia;
 - ogni mappa sarà elaborata graficamente per adattarla alle convenzioni dell'orienteering;
 - le mappe sono i collegamenti per un percorso di orienteering.
- 2) Obiettivo marginale è l'addestramento della III D alla modellazione solida assistita da calcolatore (Tinkercad) e la stampa additiva (stampa 3d) di un certo numero di artefatti, ovvero gettoni, bigiotteria, decorazioni, spillette premio nell'atelier 3D della Gallina.
- 3) A - Introdurre la pratica sportiva dell'orienteering per gli studenti del secondo anno. Gli alunni delle classi seconde dovranno nell'arco di una gara della durata di meno di due ore raggiungere le varie tappe in successione muniti di uno smart-phone personale per visualizzare le mappe e le informazioni sul percorso. Ci saranno sette gare separate, ovvero in due ore di gara sarà coinvolta una singola classe seconda separatamente dalle altre e divisa in gruppi. Il raggiungimento da parte di quanti più gruppi possibili del traguardo nelle due ore è uno dei risultati da misurare.

B - Indurre gli studenti del secondo anno ad utilizzare i dispositivi mobili smartphone come "coltellini svizzeri digitali" per l'esplorazione della realtà aumentata (QRcode, Google maps); è di fatto una ricerca d'ambiente anche se affrontata con mezzi e metodi digitali e multimediali.

Gli utilizzatori del prodotto, cioè gli alunni che divisi in squadre lo percorreranno gareggiando sono tutti i bambini delle classi seconde: II A, II B, II C, II D, II E, II F, II G. La gara si svolgerà in maggio, presumibilmente di sabato. Le classi partecipanti saranno divise in squadre pattuglia di circa quattro componenti. Partiranno a distanza di tre minuti. Le sei tappe saranno organizzate in tre diverse successioni per ottenere tre percorsi differenti di pari difficoltà. Tutta la gara dovrebbe quindi richiedere due sole ore per classe. Durante le gare alcuni ragazzi di III D faranno da supporto e custodi delle tappe, degli accessori e dei QRcode.

1.4 Durata

<i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua</i>
Ottobre 2017 – Maggio 2018
<ul style="list-style-type: none">- Addestramento teorico Orienteering a tutte le classi seconde (Zane e Vedrani entro fine ottobre)- Ricerca e presentazione di un insieme di circa 30 tappe attorno alla Sansovino con la III D (Chiarioni entro fine dicembre)- Selezione e validazione di 6 tappe dopo visita in loco (Bulgheroni, Chiarioni, Vedrani entro fine dicembre fuori da orario scolastico)

- Preparazione in Gimp di mappe e mappa test con la III D (Chiarioni entro fine febbraio)
- Prova di verifica e validazione del sistema con mappa test in sito (Vedrani e Chiarioni entro metà marzo fuori da orario scolastico)
- Upload di mappe in pagine web con Google Sites con la III D (Chiarioni entro fine marzo)
- Richiesta al comune del permesso per la gara (Zane e Vedrani entro fine marzo fuori da orario scolastico)
- Stampa degli accessori testimoni del raggiungimento della tappa con III D (Bulgheroni e Chiarioni entro fine aprile)
- Stampa QR code con classe III D (Chiarioni entro fine aprile)
- Sviluppo di eventuali prove culturali legate alle tappe con III D (opzionale in caso di altri docenti partecipanti entro fine aprile)
- Gara con classi seconde (Zane e Vedrani entro fine maggio)

1.5 Risorse umane (vedi nota 1)

Indicare i profili di riferimento dei docenti e non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti coinvolti: Erica Bulgheroni, Manuela Zane, Stefano Vedrani, Sandro Chiarioni

1.6 Beni e servizi (vedi nota 2)

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Mezzi tutti già nella disponibilità dell'IC San Girolamo:

- piattaforma G Suite per le scuole e dominio ICSangirolamo fornito da Google; aula d'informatica della Sansovino per le comunicazioni e l'organizzazione del progetto;
- google sites per la creazione delle pagine web;
- piattaforma padlet per le comunicazioni e l'esposizione delle informazioni;
- dispositivi (PC e smartphone) degli allievi;
- Programmi gratuiti: Gimp (elaborazione immagini), i-nigma (sito per la creazione di QRcode)
- Atelier 3D della sede Gallina;
- Piattaforma cloud di modellazione solida: Tinkercad.

Data 27/11/2017

Responsabile attività di miglioramento
Sandro Chiarioni

PROGETTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2017/2018

RESPONSABILE PROGETTO: PROF. STEFANO VEDRANI

PREMESSA: In data 28/07/2017 il Miur e le OOSS hanno siglato l'intesa per la ripartizione del MOF per l'a.s. 2017/2018. L'Intesa è finalizzata alla ripartizione delle risorse del comparto scuola e sono stati definiti i valori unitari e i criteri utili per la ripartizione dei fondi tra le istituzioni scolastiche ed in particolare per le attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2006- 2009). Tra le disposizioni della citata Intesa, all'art. 5 lett.a) è previsto per le attività complementari di educazione fisica un finanziamento di euro **22.100.000,00** che, diviso per il numero complessivo delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto (17 classi), determina una quota base di euro 112,39 lordo stato per ciascuna classe di scuola secondaria. Per la nostra Scuola di 17 classi il calcolo finanziario (€ 1.910,63 Lordo Stato) porta a definire nel numero complessivo di ore 42 circa l'impegno che gli Insegnanti di Educazione fisica possono dedicare allo sviluppo del progetto scolastico, assegnate per le attività previste in base ad un accordo tra il Prof. Stefano Vedrani e la Prof.ssa Manuela Zane.

FINALITA': L'attività sportiva rappresenta un importante mezzo per favorire la formazione globale dei ragazzi e ragazze, sviluppando processi di socializzazione, valutazione, autovalutazione e miglioramento delle qualità fisiche oltre che un insostituibile strumento per la ricerca del benessere psicofisico. E' opinione comune e scontata che l'attività sportiva scolastica poco incide, con le sole due ore settimanali, nel raggiungimento di tali obiettivi. Importante quindi che la Scuola ricerchi e sviluppi ogni iniziativa nell'ambito delle sue possibilità, per favorire e incrementare il coinvolgimento del maggior numero di suoi alunni in attività che possano poi eventualmente completarsi al di fuori della scuola. Con la costituzione del CSS si fornisce un importante strumento nel perseguire le suddette finalità. La proposta è in pratica finalizzata all'acquisizione delle tecniche di base di alcune discipline sportive e alla partecipazione a manifestazioni del territorio inerenti tali discipline.

DESTINATARI: Gli alunni/e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: Avviso a tutte le famiglie e libera adesione per interesse alla disciplina e disponibilità nell'orario extrascolastico pomeridiano indicato. Le attività previste sono gratuite per i partecipanti.

ATTIVITA' PREVISTE: In considerazione della mancanza di disponibilità pomeridiana di un impianto sportivo della Scuola, le proposte si riferiscono ad attività che non ne necessitano o che si possano svolgere in collaborazione e nella sede di Società sportiva:

PROPOSTA CLASSI PRIME:

- 1) Torneo di calcio per rappresentative di classe presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Pro Venezia a conclusione del corso di 3 lezioni di attività motoria ad indirizzo calcistico in orario curricolare. Periodo: aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.
- 2) Gara di arrampicata sportiva per rappresentative di classi presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Venezia Verticale a conclusione del corso di 6 lezioni di arrampicata sportiva in orario curricolare. Periodo: marzo/aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

PROPOSTA CLASSI SECONDE:

- 1) Torneo di Rugby per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del Rugby Foscari a Venezia in collaborazione con Rugby Foscari a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio/marzo, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.
- 2) Torneo di calcio per rappresentative di classe presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Pro Venezia a conclusione del corso di 2 lezioni di attività

motoria ad indirizzo calcistico in orario curricolare. Periodo: aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

PROPOSTA **CLASSI TERZE**

- 1) Voga alla veneta. Lezioni pratiche presso la sede dell'associazione remiera Punta S.Giobbe. Periodo da marzo a fine aprile in giornate e orari da definire anche in base al numero di adesioni. 4/5 lezioni per un totale di 8/10 ore di attività (da radoppiare se si formano due gruppi). Regata a fine corso con classifica per classi.
- 2) Torneo di Rugby per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del Rugby Foscari a Venezia in collaborazione con Rugby Foscari a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio/marzo, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI: l'impegno che gli Insegnanti di Educazione fisica possono dedicare allo sviluppo del progetto scolastico è di 42 ore circa, che vengono assegnate per le attività previste in base ad un accordo tra il Prof. Stefano Vedrani e la Prof.ssa Manuela Zane e riassunte nella sottostante tabella

Prof. STEFANO VEDRANI

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Gara arrampicata 1^	Marzo/Aprile	2
Torneo calcio 1^-2^	Aprile	4+2
Torneo rugby 2^-3^	Febbraio/Marzo	2+2
Voga veneta 3^	Marzo/Aprile	9
Totale		21

Proff.ssa MANUELA ZANE

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Gara arrampicata 1^	Marzo/Aprile	2
Torneo calcio 1^-2^	Aprile	4+2
Torneo rugby 2^-3^	Febbraio/Marzo	2+2
Voga veneta 3^	Marzo/Aprile	9
Totale		21

L' Insegnante responsabile del progetto
Prof. Stefano Vedrani

Venezia 15 ottobre 2017

PROGETTO: GIOCHIAMO PER GLI ALTRI 2017/2018

RESPONSABILE PROGETTO: PROF. STEFANO VEDRANI

FINALITA': gli aspetti generali si riferiscono a quelle indicate nel progetto generale dei C.S.S. 2016/2017; nel particolare ci si riferisce alle attività progettate a livello di Istituto nell'ambito della continuità didattica tra scuola primaria e secondaria, favorendo occasioni di incontro tra gli alunni delle quinte elementari dei tre diversi plessi e alunni di prima media. Nello specifico l'occasione è costituita da una giornata di incontri sportivi organizzata in torneo tra squadre composte da alunni dei diversi plessi. La manifestazione assume inoltre un carattere di solidarietà attraverso la raccolta di liberi contributi individuali finalizzati al finanziamento di progetti dedicati a scuole per ragazzi in aree problematiche.

DESTINATARI: Gli alunni/e delle classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di 1° grado.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: essendo la giornata sportiva, come approvato dal Collegio dei Docenti, coincidente con le ore curricolari, tutti gli alunni sono coinvolti nella realizzazione del progetto senza richiesta di autorizzazione ai genitori. Nel caso comunque che qualche alunno, per ragioni serie e riscontrabili, non volesse partecipare attivamente al torneo sportivo, è tenuto a presenziarvi, mentre se dovesse essere assente deve portare normale giustificazione.

ATTIVITA' PREVISTE: I circa 210 alunni coinvolti effettueranno una preparazione ai 4 giochi previsti secondo modalità e tempi diversificati durante l'anno scolastico: plessi "DIEDO" , "GALLINA" e "S. GIROLAMO" nell'ambito delle ore di motoria: GALLINA e SAN GIROLAMO con interventi periodici dell' insegnante Zane, DIEDO con interventi di referente esterno; le 5 classi prime della media Sansovino nell'ambito del programma annuale di Educazione fisica. La giornata sportiva prevede un torneo a squadre composto da 4 stazioni di gioco (palla rilanciata; palla base; palla re; n.b.a. 2 balls) in cui le 16 squadre ruotano ogni 60 minuti. In ogni stazione di gioco ogni squadra incontra altre 3 squadre secondo modalità e tempi differenziati ed ottiene un punteggio secondo i risultati. La somma dei punteggi ottenuti da ciascuna squadra nei 4 giochi previsti le fa conquistare la corrispondente posizione in classifica generale.

La giornata della manifestazione è da concordare e da collocare nell'ultima decade di maggio 2018.

IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI: Come previsto nel progetto generale dei CSS 2017/18 non è necessario prevedere ore di impegno degli Insegnanti per il presente progetto. L'impegno del Prof. Vedrani riguardo l'organizzazione della giornata sportiva ricade invece nell'incarico previsto come figura strumentale a.s. 17/18.

Venezia 20 novembre 2017

L' Insegnante responsabile del progetto
Prof. Stefano Vedrani

PROGETTO TANTI SPORT

Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Codice e denominazione del progetto
TANTI SPORT

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof. STEFANO VEDRANI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
1)ARRICCHIMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO DELLA MATERIA DI EDUCAZIONE FISICA NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO; 2)CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' SPORTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO (ARRAMPICATA SPORTIVA 1^, NUOTO 2^/3^, VOGA IN DRAGON BOAT 3^, VOGA VENETA 3^, CALCIO 1^/2^, PALLAMANO 1^/2^, RUGBY 1^/2^/3^); 3)MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE DEGLI ALUNNI.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.
Intero anno scolastico 2017-2018 in dettaglio:Arrampicata 1^ 6 lezioni febbraio/marzo; Nuoto 2^ 6 lezioni novembre/dicembre; Nuoto 3^ 6 lezioni febbraio/marzo; Dragon boat 3^ 3/4 lezioni aprile/maggio; Voga veneta 3^ (facoltativo) 4/5 lezioni aprile/maggio; Pallamano 1^-2^ 2 lezioni ottobre/novembre; Calcio 1^-2^ 3/2 lezioni marzo/aprile; Rugby 1^-2^-3^ 2 lezioni novembre/dicembre/gennaio.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.
Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
2 INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA; TECNICI E ISTRUTTORI NELLE SINGOLE DISCIPLINE IN NUMERO ADEGUATO;

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
IMPIANTI SPORTIVI SPECIFICI E PALESTRE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA.

N.B. :per i corsi in orario curricolare di Arrampicata sportiva, Nuoto, Dragon boat e corso facoltativo di Voga veneta è previsto un contributo da parte delle famiglie; per le lezioni in collaborazione con Calcio, Pallamano e Rugby nessun contributo.

Data 23/11/2017
IL RESPONSABILE
Prof. Stefano Vedrani

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA - "IL GIOCO – SPORT" – DOCENTE MANUELA ZANE

Il progetto è rivolto alle classi quinte dei tre plessi della scuola primaria dell' Istituto Comprensivo "S. Girolamo" ed ha come obiettivo lo sviluppo, nei giovani allievi, delle conoscenze e delle abilità specifiche dei giochi e del gioco – sport. L'attivazione di tali conoscenze e abilità sono molto importanti perché vanno a stimolare i tre ambiti della personalità: cognitivo, motorio e relazionale. Il loro coinvolgimento è possibile perché una delle caratteristiche più significative del gioco è l'azione di squadra.

La possibilità di interagire, di confrontarsi, di conoscersi, di imparare a collaborare è un bisogno che trova risposte nelle attività motorie, in particolare nel gioco. L'obiettivo della socializzazione rappresenta una meta impegnativa per i bambini in via di evoluzione dove il bisogno di manifestare la propria individualità si scontra con la necessità di porsi in relazione con gli altri.

Il progetto si propone di offrire un percorso che permetta a ciascun allievo/a di rafforzare il contatto con il proprio gruppo in modo piacevole e rispettoso, di intensificare la comunicazione accettando gli altri compagni anche nelle diversità, migliorando in questo modo la capacità di relazionarsi e la capacità di rispettare le consegne e le regole.

I bambini verranno invitati a lavorare e ad interagire per risolvere problemi comuni, a muoversi nello spazio insieme ad altri con l'uso di attrezzatura, e ad adattarsi alle reciproche abilità collaborando per il successo comune.

Le modalità di intervento si svolgeranno attraverso proposte che riguardano tutti quei giochi in cui il risultato dipende da ciascuno e da tutti, in cui si mettono in campo l'accettazione degli altri, l'aiuto, la collaborazione, l'intraprendenza, il coraggio, l'organizzazione, l'autocontrollo, la responsabilità, la sicurezza...per un obiettivo comune.

Non si lavorerà per esclusione, si garantirà a tutti la massima partecipazione adattando regole e giochi al tipo di gruppo che si presenta.

Scopo principale del progetto è quello di offrire più occasioni agli allievi/e di prendere coscienza delle proprie risorse e potenzialità e di riconoscere su se stessi un ruolo adeguato alle proprie abilità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Conoscere gli elementi del gioco e del gioco-sport.

ABILITA'

Cooperare e accettare i vari ruoli nel gioco.

Comprendere e prevedere le intenzioni degli altri in alcune situazioni specifiche di gioco (osservare le strategie di gioco e l'anticipazione delle azioni)

PROPOSTE OPERATIVE

"La fortezza" (La classe forma un cerchio, tenendosi per mano, fronte rivolta verso il centro. A rotazione un bambino rimane fuori e cerca di entrare): per ideare strategie, reagire ai movimenti dell'altro, ostacolare, simulare, tirare, tenere spingere...

Varianti: fortezza che gira su se stessa; può allargarsi e stringersi; può muoversi nello spazio a disposizione; i bambini cambiano modo di legarsi tra loro.

"Aiuto" (Il cacciatore...) per sviluppare la collaborazione e il reciproco aiuto per uno scopo comune.

Varianti: utilizzare diversi modi di legarsi al compagno; anche il cacciatore può chiedere aiuto; cacciatore e fuggitivo a coppie mentre i bambini sono a gruppi di quattro.

"I sassi numerati" (i bambini sono numerati per 5 o per 6, si alternano nel correre e nel sostare sul posto): accettazione del proprio ruolo e delle regole e miglioramento dello sviluppo dell'autocontrollo.

Varianti: al posto dei sassi utilizzare nomi di animali che strisciano. Al posto di un solo numero chiamare più numeri contemporaneamente.

"Bianco e nero" (due squadre che si inseguono disposte su due righe parallele a coppie di fronte...): muoversi negli spazi comuni insieme agli altri e acquisire sicurezza nel gruppo.

Varianti: si può prendere solo il compagno di coppia; si può prendere chiunque con piccoli ostacoli nello spazio di gioco.

"Staffetta del lanciatore" (un giocatore per ogni squadra si dispone dentro un cerchio e i suoi compagni di fronte a lui a qualche metro di distanza. Il giocatore nel cerchio al via lancerà la palla al primo compagno in fila davanti a lui che dovrà di corsa riportargliela e fermarsi dietro al cerchio e così fino a che tutti i compagni non saranno dietro al lanciatore...)

"Percorsi di distanze" (a coppie, una palla per coppia si eseguono passaggi mentre ci si muove in un percorso con coni a varie distanze tra loro...): per sperimentare situazioni in movimento in cui si deve comunicare e collaborare a distanze diverse.

Varianti: un pallone a testa per organizzare ancora meglio i passaggi.

"Almeno un minuto" (2 vs 1, i giocatori che portano la palla devono mantenerne il possesso per almeno 1 minuto): rappresenta una situazione appropriata perché si verifica spesso nei giochi sportivi cosiddetti "di invasione".

"Gioco dei dieci passaggi" (due squadre si contendono il possesso di palla...): per osservare la coordinazione spazio-temporale in un contesto dinamico e mai identico; per osservare le strategie di gioco e l'anticipazione di gioco.

"Calcio seduti" (due squadre si affrontano in una versione di gioco dalla posizione seduta senza calzare le scarpe): per osservare il gioco di squadra equilibrato senza corse inutili e caratterizzato da occupazione degli spazi intelligente e completa.

"La Banda Bassotti" (metà classe gioca con una palla a testa, l'altra metà senza...): accettare di lavorare con tutti, osservare e valutare le azioni del compagno, andare in aiuto del compagno.

"I pompieri" (due squadre disposte sul campo con la rete che le divide, giocatori a coppie con sacchetto per il recupero della palla...): adattarsi ai compagni, sviluppare la collaborazione.
Varianti: con un telo più grande; con due palloni in contemporanea; con un passaggio nel proprio campo.

"Palla bersaglio" (campo di gioco diviso in tre zone, nella zona centrale è posto un pallone nelle altre due stanno le squadre che al via cercheranno di colpire con la loro palla il pallone al centro per mandarlo nella zona del campo avversario conquistando un punto ogni volta che ci riusciranno).

"Vuotacampo" (due campi di gioco divisi dalla rete. Vengono utilizzati molti palloni, al via i giocatori dovranno lanciaarli nel campo avversario. Al segnale di stop si contano i palloni rimasti in ciascun campo. Vince la squadra che ha meno palloni).
Varianti: si rimandano i palloni colpendoli o lanciandoli con altre parti del corpo per esercitare diverse capacità.

"Fulmine" (due squadre: A, disposta all'interno del campo da pallavolo con i giocatori posizionati all'interno di cerchi posti in ordine sparso, B disposta all'esterno del campo con i giocatori posizionati a coppie. Scopo del gioco: i giocatori della squadra A tentano di colpire con la palla il giocatore della squadra B che dopo aver lanciato entra nel campo e vi rimane fin tanto che il compagno di coppia non abbia eseguito due giri attorno al campo di pallavolo. Si gioca una coppia per volta). Regole di lancio, di presa al volo, di posizione.
Difficoltà di colpire un bersaglio in movimento (coordinazione oculo-manuale, velocità).

"Palla al re" (con il pallone ovale)

"Palla rilanciata"

"NBA"

Queste ultime tre proposte riguardano la preparazione ai giochi selezionati per la manifestazione sportiva scolastica del nostro Istituto "Giochiamo per gli altri" che si svolgerà nel periodo di maggio con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto dell'anno in corso si prevede di articolare il lavoro in 65 ore corrispondenti a 32 settimane del periodo scolastico che va dal 26/09/2017 al 09/06/2018. Gli interventi nelle cinque classi quinte dei tre plessi dell'istituto saranno così distribuite:

SCUOLA DIEDO: una classe 5[^] (ore 13)

SCUOLA G. GALLINA: due classi 5[^] (ore 26)

SCUOLA S. GIROLAMO: due classi 5[^] (ore 26)

L'attività di coordinamento con le docenti dei tre plessi dell'istituto è stata effettuata durante il periodo dal 18/09 al 22/09 settembre 2017.

Sentite le richieste delle docenti della primaria riguardanti i periodi in cui inserire gli interventi nelle classi, valutate le particolari esigenze che ciascun plesso ha evidenziato, vengono programmate le lezioni secondo calendario allegato.

Venezia 16 ottobre 2017

La docente
Prof.ssa Manuela Zane

PROGETTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2015/2016
RESPONSABILE PROGETTO: PROF. STEFANO VEDRANI

PREMESSA: Alcuni giorni prima di ferragosto 2015 il Miur e le OOS hanno siglato l'intesa per la ripartizione del MOF per l'a.s. 2015/2016. L'Intesa è finalizzata alla ripartizione delle risorse del comparto scuola e sono stati definiti i valori unitari e i criteri utili per la ripartizione dei fondi tra le istituzioni scolastiche ed in particolare per le attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2006- 2009). Tra le disposizioni della citata Intesa, all'art. 4 è previsto per le attività complementari di educazione fisica un finanziamento di euro **14.498.667,00** che, diviso per il numero complessivo delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto, determina una quota base di euro 74,91 lordo dipendente per ciascuna classe di scuola secondaria.

Per la nostra Scuola il calcolo finanziario porta a definire nel numero complessivo di ore 25 circa l'impegno che gli Insegnanti di Educazione fisica possono dedicare allo sviluppo del progetto scolastico, assegnate per le attività previste in base ad un accordo tra il Prof. Stefano Vedrani e la Prof.ssa Manuela Zane.

FINALITA': L'attività sportiva rappresenta un importante mezzo per favorire la formazione globale dei ragazzi e ragazze, sviluppando processi di socializzazione, valutazione, autovalutazione e miglioramento delle qualità fisiche oltre che un insostituibile strumento per la ricerca del benessere psicofisico. E' opinione comune e scontata che l'attività sportiva scolastica poco incide, con le sole due ore settimanali, nel raggiungimento di tali obiettivi. Importante quindi che la Scuola ricerchi e sviluppi ogni iniziativa nell'ambito delle sue possibilità, per favorire e incrementare il coinvolgimento del maggior numero di suoi alunni in attività che possano poi eventualmente completarsi al di fuori della scuola. Con la costituzione del CSS si fornisce un importante strumento nel perseguire le suddette finalità. La proposta è in pratica finalizzata all'acquisizione delle tecniche di base di alcune discipline sportive e alla partecipazione a manifestazioni del territorio inerenti tali discipline.

DESTINATARI: Gli alunni/e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: Avviso a tutte le famiglie e libera adesione per interesse alla disciplina e disponibilità nell'orario extrascolastico pomeridiano indicato. Le attività previste sono gratuite per i partecipanti.

ATTIVITA' PREVISTE: In considerazione della mancanza di disponibilità pomeridiana di un impianto sportivo della Scuola, le proposte si riferiscono ad attività che non ne necessitano o che si possano svolgere in collaborazione e nella sede di Società sportiva:

PROPOSTA CLASSI TERZE:

Voga alla veneta. Lezioni pratiche presso la sede dell'associazione remiera Punta S.Giobbe. Periodo da marzo a fine aprile in giornate e orari da definire anche in base al numero di adesioni. 4/5 lezioni per un totale di 8/10 ore di attività (da raddoppiare se si formano due gruppi). Regata a fine corso con classifica per classi.

PROPOSTA A RAPPRESENTATIVA DI SECONDE E TERZE: Partecipazione di una rappresentativa di 20 alunni alle "Panathliadi 2016" di martedì 19 aprile 2016. Giornata di attività sportive varie in competizione con altre scuole del Centro storico presso l'isola di S. Servolo. Due incontri pomeridiani di preparazione presso la palestra della scuola "Gallina". Partecipazione alla manifestazione di premiazione. Nove ore di attività.

IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI: l'impegno che gli Insegnanti di Educazione fisica possono dedicare allo sviluppo del progetto scolastico è di 25 ore circa, che vengono assegnate per le attività previste in base ad un accordo tra il Prof. Stefano Vedrani e la Prof.ssa Manuela Zane e riassunte nella sottostante tabella

Proff.sa MANUELA ZANE

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Voga veneta 3 [^]	Marzo/Aprile	18 (se 2 gruppi)

Prof. STEFANO VEDRANI

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Panathliadi 2 [^] /3 [^]	Marzo/Aprile	7

INTEGRAZIONE PROGETTO 21/12/2015

rispetto allo scorso a.s. (56 ore) il taglio alle attività nell'ambito dei CSS risulta essere drastico. Ai fini di mantenere una proposta adeguata al numero di alunni della Scuola, in presenza di una adesione sempre molto partecipata alle attività degli ultimi anni scolastici, gli Insegnanti di Educazione Fisica propongono un progetto integrativo a quello già previsto con finanziamenti MIUR. Tale progetto integrativo dovrebbe essere finanziato con le disponibilità del Progetto P13 Sansovino di cui al Programma Annuale 2016 per un ammontare complessivo di €1.123,65 lordo stato che consenta di impegnare i due Insegnanti in attività frontali per altre 25 ore secondo il programma di seguito illustrato. Le finalità e le modalità di partecipazione rimangono identiche al progetto di riferimento mentre i destinatari sono tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze.

ATTIVITA' PREVISTE: In considerazione della mancanza di disponibilità pomeridiana di un impianto sportivo della Scuola, le proposte si riferiscono ad attività che non ne necessitano o che si possano svolgere in collaborazione e nella sede di Società sportiva:

PROPOSTA CLASSI PRIME:

- 3) Torneo di Pallamano per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del CUS Venezia in collaborazione con CUS Venezia Pallamano a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.
- 4) Torneo di calcio per rappresentative di classe presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Pro Venezia a conclusione del corso di 3 lezioni di attività motoria ad indirizzo calcistico in orario curricolare. Periodo: aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

PROPOSTA CLASSI SECONDE:

- 3) Torneo di Pallamano per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del CUS Venezia in collaborazione con CUS Venezia Pallamano a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.
- 4) Torneo di calcio per rappresentative di classe presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Pro Venezia a conclusione del corso di 3 lezioni di attività motoria ad indirizzo calcistico in orario curricolare. Periodo: aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

PROPOSTA CLASSI TERZE

- 3) Gara di aquathlon individuale per le rappresentative delle 5 classi terze in collaborazione con ASD. S. Alvise. Periodo: marzo, un pomeriggio da definire per 2/3 ore di attività. Classifica per classi.
- 4) Regata voga alla veneta a fine corso in collaborazione con associazione remiera Punta S.Giobbe. Periodo: aprile, un pomeriggio da definire per 2/3 ore di attività. Classifica per classi.

IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI: Le attività previste nel presente programma necessitano dell'impegno dei due Insegnanti di Scienze motorie della Scuola secondaria di primo grado

dell'Istituto comprensivo secondo la suddivisione e modalità descritte in tabella, per un ammontare complessivo di 24 ore di insegnamento frontale a gruppi di alunni organizzati per classe di appartenenza.

Prof. STEFANO VEDRANI Proff.sa MANUELA ZANE

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Torneo pallamano 1 [^] / 2 [^]	Febbraio	4 + 4
Torneo calcio 1 [^] /2 [^]	Aprile	4 + 4
Gara aquathlon 3 [^]	Marzo	2 + 2
Voga veneta 3 [^]	Marzo/Aprile	2 + 2
Totale		24

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FIGURA STRUMENTALE PER L' ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIROLAMO, SCUOLA MEDIA SANSOVINO, PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

Il Collegio dei Docenti del 18.10.2016 ha approvato la proposta della docente Cecilia Dal Moro insegnante di materie letterarie in servizio a tempo indeterminato presso la Scuola Media Sansovino, sezione C e F, come figura strumentale per la Commissione Accoglienza Alunni non italofofoni (secondaria).

In qualità di Figura strumentale si propone come obiettivi principali:

- accoglienza degli alunni neo-arrivati per l'adeguato inserimento nella scuola, mediante incontri scuola-famiglia preliminari all'ingresso in classe degli alunni per la Scuola Media Sansovino, (Palazzo Jagher).
- predisposizione dei progetti ministeriali (art.9) per i laboratori linguistici all'interno dei singoli plessi di scuola elementare e media;
- ricerca e condivisione dei materiali informativi e didattici utili all'attività in classe con alunni stranieri e non italofofoni, in collaborazione con i docenti delle classi frequentate dagli alunni neo-arrivati;
- condivisione delle buone prassi finalizzate all'accoglienza e all'inserimento degli alunni sia nella scuola elementare che nella scuola media, anche con azioni di supporto alle referenti dei vari plessi negli incontri di accoglienza degli alunni arrivati in corso d'anno;
- Coordinamento fra docenti e famiglie - Organizzazione laboratori scolastici per alfabetizzazione, studio, preparazione agli esami;
- Coordinamento fra gli operatori del Servizio Immigrazione e dei Referenti per l' inserimento degli alunni stranieri della Rete Intercultura nel "Progetto Conoscersi per Imparare" per supportare anche i ragazzi arrivati da un certo numero di anni, nello svolgimento dei compiti per casa per arrivare a una gestione autonoma degli stessi e per favorire la solidarietà tra pari attraverso la condivisione delle reciproche conoscenze. In questo modo sostenere la famiglia nell'affrontare le difficoltà scolastiche dei figli. I ragazzi volontari delle scuole superiori aiutano gli studenti della scuola secondaria di I grado nello svolgimento dei compiti e nell'organizzazione del proprio tempo lavoro, nonché del consolidamento del metodo di studio.
- arricchimento della biblioteca per alunni stranieri, mediante l'acquisto di materiale che sarà affidato ai docenti per dare maggiori opportunità agli alunni neo-arrivati.
- partecipazione alle riunioni della Commissione e della Rete Intercultura presso l'Istituto Algarotti.
- Partecipazione a eventuali corsi di formazione.

Per tale candidatura è previsto un impegno pari a 25 ore complessive.

FIGURA STRUMENTALE PER LA DIVERSABILITÀ PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO" NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/17 – SCUOLA SECONDARIA "J. SANSOVINO"

Il Collegio dei Docenti del 18.10.2016 ha approvato la proposta della docente Letizia Jagher insegnante di sostegno a tempo indeterminato, in servizio presso l'Istituto Comprensivo in oggetto, nella Scuola Secondaria di I Grado, plesso "J.Sansovino", a svolgere le attività seguenti in riferimento alla propria candidatura ed in relazione alle attività pianificate dalle colleghe, figure strumentali, referenti per i plessi della Scuola Primaria del medesimo Istituto

PIANO DI LAVORO ANNUALE FIGURA STRUMENTALE PER LA DIVERSABILITA' ANNO SCOLASTICO 2016/17

INCONTRI	AZIONI	ORE
	Incontro con il D.S. in merito al n. delle ore da assegnare agli alunni con certificazione. Definizione di criteri di gravità e organizzazione personale docenti di sostegno. Problematiche relative alle nomine di personale docente a tempo determinato di sostegno, probabili nuove certificazioni in corso d'anno e successiva redistribuzione risorse orarie e di personale.	
	Incontro F.S. Diversabilità: elaborazione materiali da inserire nel sito e nel POF. Confronto e scambio proficuo sulle diverse modalità d'azione tra i tre ordini di scuola e preparazione agli incontri di commissione.	
	Predisposizione elenco acquisti facile consumo e successiva trasmissione alla segreteria.	
	Collaborazione attiva con le insegnanti di sostegno presenti del plesso "J. Sansovino": tutoraggio, per le insegnanti non specializzate, in riferimento a materiale specifico da utilizzare ed alle metodologie da adottare, fornendo la documentazione già in possesso relativa ai casi. Indicazioni sull'acquisto di materiali e sussidi della didattica speciale, a supporto delle attività per le diverse problematiche di disabilità presenti nel plesso nell'anno in corso. Condivisione in merito alla stesura di PEI, PDF, relazioni finali.	
	Progetto di Continuità in entrata ed in uscita di alunni con diversabilità. Certificazioni in corso. Aggiornamento sui nuovi iscritti con certificazione e sensibilizzazione in merito alla richiesta della documentazione necessaria.	
	Contatti telefonici ad inizio a.s. con i servizi Sanitari e Sociali pubblici e privati. Incontri con gli specialisti, privati e non, del territorio per alunni diversabili del plesso e per i nuovi iscritti: scambio proficuo di informazioni.	
	Tenere i contatti e partecipare agli incontri del C.T.I. al fine di continuare a rendere più solida e	

	fruibile la rete dei servizi scuola, famiglia e territorio.	
	Informare ed aggiornare gli insegnanti interessati sui corsi di formazione e aggiornamento, materiali e sussidi.	